



Anno LXVI ■ N. 7 ■ Luglio 2015

Poste Italiane Spa  
Spedizione In Abbonamento Postale 70% (Trento)  
contiene I.R. e I.P.

# L'Artigianato

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

DELLA PROVINCIA DI TRENTO - CONFARTIGIANATO

**ADESSO BASTA!**

senza Artigianato  
muore anche il Trentino.

Sabato 13 giugno 2015  
ore 10.00

Trento Teatro Sociale

le imprese artigiane  
scendono in piazza.  
**NON PUOI MANCARE!**

## Le nostre richieste alla politica

Primo piano ► La nostra prova di forza

Associazione ► La visita del Presidente nazionale di Confartigianato Merletti

**NUOVO RENTING PRO.**  
 DAI AL TUO BUSINESS  
**NUOVI MEZZI.**



OGGI CON LA **NUOVA FORMULA RENTING PRO** PUOI AVERE NUOVO CITROËN BERLINGO VAN  
 A **169 € AL MESE** PER 36 MESI/30.000 KM CON INCLUSI:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Antifurto con polizza furto-incendio, garanzia collisione e responsabilità civile
- Assistenza stradale 24h su 24
- Tassa di proprietà
- Gestione sinistri

TI ASPETTIAMO

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

   [citroen.it](http://citroen.it)

CITROËN partner TOTAL. Prezzo indicazione annuata a 3.875,17 euro. Offerta valida fino al 31/07/2015 per clientela Business presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione PSA Renting Italia S.p.A. I servizi di assistenza sono da richiedere. Per maggiori informazioni su Nuovo Citroën Berlingo Van 1.6 HDI 72 LT 2 Pass. Le immagini sono puramente a scopo informativo.

RIVISTA MENSILE  
DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI  
E PICCOLE IMPRESE  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO  
ADERENTE A CONFARTIGIANATO

ANNO LXVI ■ N. 7 LUGLIO 2015

Direttore responsabile  
**Stefano Frigo**

Comitato di redazione  
**Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,  
Alberto Dalla Pellegrina, Samantha Lira,  
Guido Radoani**

Impaginazione e stampa  
**Publistampa Arti grafiche**, Pergine Valsugana

Autorizzazione del Tribunale di Trento  
n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale  
della Stampa/ROC n. 5534

Tiratura **6.300 copie**  
Online **4.728 copie**

Chiusura in redazione  
**23 luglio 2015**

Direzione, redazione,  
amministrazione  
**Associazione Artigiani e Piccole Imprese  
della Provincia di Trento**  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
tel. 0461.803800 - fax 0461.824315

Posta elettronica  
**s.frigo@artigiani.tn.it**

Sito internet  
**www.artigiani.tn.it**

Concessionaria esclusiva  
per la pubblicità  
**Südtiroler Studio S.r.l.**  
Trento - Via Ghiaie, 15  
tel. 0461.934494  
studiotn@bazar.it  
Direzione pubblicità: **Rosario Genovese**  
Bolzano - Via Bari, 15  
tel. 0471.914776  
Direzione pubblicità: **Giuseppe Genovese**



Sabato 13 giugno è andata in scena  
la manifestazione  
dell'artigianato trentino.

## Editoriale

..di bilanci, di Confidi e di altre storie. **(Roberto De Laurentis)** **3**

## Primo piano

**MANIFESTAZIONE**  
La nostra prova di forza **(Stefano Frigo)** **4**

## Associazione

**FESTIVAL DELL'ECONOMIA**  
La prima volta del Gruppo Giovani **11**

**EXPO**  
L'eccellenza premiata all'Expo **(Stefano Frigo)** **12**  
Grazie all'Associazione Artigiani **(Rossella Carollo)** **13**

**ANAP**  
Sentirsi giovani per vivere a lungo **(Claudio Cocco)** **16**

**L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI SOSTIENE LA POPOLAZIONE DEL NEPAL** **16**

**CONFARTIGIANATO**  
Giorgio Merletti a Trento **(Stefano Frigo)** **17**

**ISTAT**  
Pil in crescita dello 0,7% con la domanda interna **18**  
Pedalando in Rotaliana **18**

**CULTURA** **20**

**CATEGORIE** **22**

## Rubriche

**AVVISI** **32**





Ho contributi sufficienti per andare in pensione?  
Come devo fare per presentare la domanda?  
Quale sarà l'importo che mi spetta?

Se subisco un infortunio  
cosa devo fare?



## IL PATRONATO DEGLI ARTIGIANI

Il Patronato INAPA  
una risposta  
a tutte  
le tue domande



Il Patronato INAPA  
mette a tua disposizione  
la consulenza  
di medici ed avvocati



Sono andato in pensione ma lavoro ancora.  
Pago sempre gli stessi contributi?  
Qualcuno mi ha parlato di un supplemento di pensione.  
Di cosa si tratta?

Che cos'è il Pacchetto Famiglia?  
A chi posso rivolgermi per avere informazioni



# ..di bilanci, di Confidi e di altre storie.

■ di Roberto De Laurentis

## C

inque anni fa, quando maturavo la decisione di rendere pubblici, attraverso queste pagine, i bilanci del nostro mondo associativo, molte persone cercarono di convincermi a non farlo. Ricorrendo alle più svariate, e per loro assolutamente giustificate, motivazioni. Che andavano da “non l’abbiamo mai fatto prima” a “le altre categorie economiche ci fanno i conti in tasca”, da “i nostri artigiani non capiscono: se il risultato sarà buono, pretenderanno di pagare meno le quote associative ed i servizi mentre, se non lo sarà, diranno che la struttura è incapace di fare impresa ma è bravissima a buttare via il nostro denaro”, per finire al tradizionale “non facciamo vedere i nostri risultati, sai quell’ipocrisia e quell’invidia tutta trentina..”. Ebbene, non solo non mi pento di quella decisione e di *avere dato ogni anno i numeri* ma ritengo che sia stato veramente importante farlo ieri e, dunque, voglio ripeterlo anche oggi. Poiché penso come anche questo modo di agire abbia contribuito a far passare l’idea che il nostro mondo associativo non è più un insieme sconnesso di realtà diverse ma un unico soggetto coordinato la cui testa è rappresentata dall’Associazione, i bracci operativi da Trentino Imprese e da SAPI. E, se vogliamo, con gambe che si chiamano Cooperativa Artigiana di Garanzia, Ente Bilaterale, patronato INAPA, Mutua artigiana. Senza dimenticare l’ANAP, l’associazione dei nostri pensionati, a conferma che *artigiani si nasce e si continua ad essere artigiani* anche una volta concluso il percorso lavorativo. Insomma, credo si sia data vita ad un unico soggetto – o piuttosto un soggetto unico – in grado di camminare al fianco dei propri associati, di consigliarli sulla strada più opportuna da percorrere, di tutelarli senza timori e senza esitazioni negli interessi sindacali ed economici, di accompagnarli nelle scelte di crescita, di consolidamento, di sviluppo aziendale.

Vado ai numeri. Nel 2014 l’Associazione, Trentino Imprese, SAPI hanno prodotto ricavi per € 19.598.960, costi per € 18.340.310 ed il risultato operativo, dunque, viene fissato in € 1.258.650. Sono state poi pagate imposte per € 931.905 e l’utile netto è di € 326.745. Quindi ritengo di poter dire che, ancora una volta, abbiamo fatto il nostro dovere tanto nei confronti dell’erario quanto dei nostri collaboratori i quali, nelle 17 sedi disseminate sul territorio provinciale e come nel 2013, sono sempre 253, 72 uomini e 181 donne. A riprova che “la tutela del genere femminile” non è affatto difficile: invece di spenderla a parole, è sufficiente praticarla. Chiudo questi dati essenziali con il nostro patrimonio immobiliare oggi valutato 12.725.211 euro.

Allo stesso modo, nei prossimi mesi, quel soggetto unico andrà ad assumere un ruolo ancora più significativo in quanto dall’incontro tra Confidimpresa (industriali, commercianti, esercenti) e Cooperativa Artigiana di Garanzia (artigiani e piccola impresa) vedrà la luce un nuovo Confidi. L’operazione è stata suggerita mesi fa dalla politica provinciale, e spinta da Banca d’Italia, a fronte delle gravi difficoltà in cui si è venuta a trovare Confidimpresa. E, per dirla tutta, l’Associazione ha deciso di intervenire non tanto per le pressioni politiche o finanziarie o per smania di protagonismo quanto per quel senso di responsabilità che contraddistingue da sempre il nostro mondo. Se Confidimpresa, infatti, non avesse trovato nella Cooperativa Artigiana di Garanzia una sponda sicura avrebbe dovuto chiudere e ciò avrebbe significato soffocare tanto le quasi quattromila imprese che fanno riferimento a Confidimpresa quanto gli istituti di credito coinvolti che, in un attimo, avrebbero visto trasformate in carta straccia le garanzie prestate. È evidente che l’Associazione e la Cooperativa Artigiana di Garanzia hanno posto delle minime condizioni. A partire dalla governance, per proseguire con la gestione operativa. Perché il nostro modo di agire è sempre stato quello della massaia: mai operazioni dissennate ed inutili ma sempre spese oculate e necessarie – di molto inferiori alle entrate – altrimenti la famiglia non sta in piedi e non mette nulla a risparmio. E proprio per avere tenuto tale comportamento oggi la nostra famiglia è in grado di “dare una mano”: con un capitale di circa 24 milioni di euro, con garanzie per circa 80 milioni, con quasi 8 milioni di piccoli finanziamenti diretti alle piccole imprese, con risorse in movimento per circa 170 milioni, con sofferenze inferiori ai 5 milioni, sempre di euro. Nel nuovo Confidi sicuramente ci sarà spazio, ruolo, dignità per le diverse componenti. Sia perché Confidimpresa – una volta rifinanziata dalla politica provinciale – ha dimensioni simili a quelle della Cooperativa Artigiana di Garanzia sia perché chi mi conosce sa che non parlo di imprese mie o sue, nostre o loro ma, semplicemente, di imprese. Oltre il recinto dell’appartenenza. Perché, quando vanno bene le imprese, va bene tutto.. dall’istruzione alla sanità, dalla ricerca ai trasporti, dalle famiglie alla comunità.

Domani si dovrà poi ragionare tra il Confidi che sarà e la Cooperfidi. Quindi, il lettore perdoni la franchezza, tra chi come me si sente sempre uguale e chi invece si sente sempre diverso.. ma questa è un’altra storia. ■



Roberto De Laurentis  
Presidente dell’Associazione  
Artigiani e Piccole Imprese della  
Provincia di Trento.

# La nostra prova di forza

Sabato 13 giugno più di 1.500 artigiani hanno partecipato alla manifestazione di protesta contro lo stato attuale in cui langue l'economia trentina. L'evento è andato in scena al Teatro Sociale di Trento e in piazza Cesare Battisti. In un'ora il nostro numero uno Roberto De Laurentis ha fatto il punto della situazione davanti al Presidente della Provincia Ugo Rossi e tanti altri rappresentanti politici. Pur ritenendo molto importante e riuscito l'avvenimento in questione riteniamo centrale pubblicare il documento presentato mercoledì 17 allo stesso Rossi e contenente le nostre proposte. In questo modo tutti voi potrete controllare ciò che la politica farà o meno.

■ di **Stefano Frigo** [foto di Romano Magrone]

## LE PROPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PER FAR RIPARTIRE L'ARTIGIANATO TRENINO

- PARTE PRIMA: Proposte anticongiunturali
- PARTE SECONDA: Proposte per il medio periodo
- PARTE TERZA: Proposte su materie di competenza non provinciale

Trento, 13 giugno 2015

### Costruire la crescita

«Per crescere occorre aumentare gli investimenti, in particolare nel settore delle costruzioni che, in termini di spinta alla crescita, hanno avuto e hanno un ruolo importante, anche perché toccano 18 settori industriali con l'indotto. L'economia italiana non ha solo il motore delle esportazioni, né è quello che tira di più. Le costruzioni sono un motore ancora più efficace (...) Gli Stati Uniti si sono ripresi quando la FED ha acquistato le cartelle fondiarie, rilanciando l'edilizia».

(Paolo Savona, economista Banca d'Italia, già Ministro nel Governo Ciampi, 19.2.2014)



## PARTE PRIMA

### DARE SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA PRIVATA NELLE RISTRUTTURAZIONI PER FAR RIPARTIRE L'EDILIZIA, GRANDE VOLANO DELL'ECONOMIA LOCALE

#### 1. Le ristrutturazioni

Chiediamo che la Provincia sostenga le ristrutturazioni delle abitazioni erogando un contributo ai proprietari. Si propone che il contributo venga erogato a fronte di un investimento minimo significativo (30-40.000 euro o 60-70.000 euro) e che prescindano dai parametri ICEF.

Con la ristrutturazione si deve conseguire il livello di consumi energetici individuato come ottimale dal check up, come proposto nel capitolo qui di seguito.

Il contributo per le ristrutturazioni deve diventare strutturale, con fondi programmati su vari anni, sufficienti rispetto al potenziale degli interventi realizzabili.

Sono evidenti i risultati positivi di questa operazione, che:

- dà una vitale scossa economica al settore dell'edilizia e a tutto l'enorme indotto;
- dà un'iniezione di fiducia alle famiglie, stimola la spesa dei privati, aumenta gli impieghi degli istituti di credito, movimentata i debiti incagliati delle imprese;
- sollecita un'azione economica coerente con le direttive urbanistiche provinciali, che prescrivono la salvaguardia del territorio;

- indirizza la spesa delle famiglie verso investimenti utili alla manutenzione del patrimonio edilizio esistente e al contenimento della spesa energetica individuale e sociale.

Insomma una manovra che dà contributi alle famiglie (e non alle imprese) e che quindi agisce sulla domanda economica, come auspicato da quasi tutti gli esperti economici.

Va risolta la questione della dotazione necessaria di risorse. Alla richiesta di sostegno per le ristrutturazioni, la Provincia in questi ultimi anni ha sempre dato una risposta negativa, giustificata da una carenza di risorse.

L'Associazione ha voluto approfondire l'argomento, accompagnando una tesi di laurea che un giovane associato sta portando a termine presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento.

Nella tesi viene applicato il modello del Cresme (Centro Ricerche Economiche Sociali e di Mercato per l'edilizia e il territorio), modello utilizzato anche dal Ministero; nella tesi viene applicato per calcolare le entrate fiscali a favore della Provincia che vengono generate dai lavori edili attivati dalla manovra sulle ristrutturazioni. Le prime elaborazioni dei dati della manovra provinciale 2009 evidenziano che le entrate fiscali a favore della PAT superino il 25% degli investimenti effettuati dalle famiglie, mentre le uscite provinciali (cioè i contributi) sarebbero poco meno del 26%.

Quindi le casse provinciali registrano un sostanziale pareggio fra spese e entrate, fra contributi erogati ed entrate fiscali.

Accanto agli effetti strettamente economici, vanno evidenziati e misurati gli effetti innovativi e socialmente condivisi di questa azione politica, e in particolare i grandi risultati ambientali in termini di efficientamento energetico e di messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente in Trentino, con positivo effetto di immagine anche verso l'esterno.

Riteniamo rilevantissimo questo risultato che merita una seria e approfondita verifica da parte della PAT.

Se la verifica confermasse la correttezza dei risultati, la PAT dovrebbe rivoluzionare la sua posizione in merito ai contributi per le ristrutturazioni e programmare fin da subito per la prossima finanziaria una manovra a carattere permanente.



## 2. Check up energetico generale

La Provincia, in convenzione con gli Ordini professionali e le Associazioni imprenditoriali, promuova una campagna diffusa di check up energetici che coinvolga tutti gli edifici privati esistenti. La campagna andrebbe realizzata secondo un piano pluriennale.

Il check up dovrà evidenziare i consumi energetici di partenza e individuare i lavori di ristrutturazione necessari per raggiungere il livello di risparmio energetico più efficace ed efficiente rispetto all'investimento da effettuare.

Il check up, pagato inizialmente dalla PAT, sarà poi pagato dal proprietario dell'immobile in occasione del primo lavoro effettuato attraverso il risparmio energetico che l'intervento riuscirà a determinare.

Cogliendo le opportunità offerte dagli incentivi nazionali nel campo del risparmio energetico si potrebbero elaborare alcuni nuovi strumenti di gestione dell'energia del territorio con un diretto (e interessato) coinvolgimento tanto del sistema delle imprese quanto di quello del credito. La Cooperativa Artigiana di Garanzia ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere un ruolo attivo nell'iniziativa.

La Provincia, anche con la collaborazione di Università ed Enti di ricerca, potrebbe inoltre avere una funzione di promozione e garanzia nei confronti dei privati di progetti di riqualificazione mediante finanza di progetto. Infatti progetti di questo tipo spesso non decollano a causa della diffidenza nei confronti del promotore privato.

**«Le risorse provinciali devono rimanere in Trentino. Affidiamo gli appalti alle imprese del nostro territorio».**

## 3. Garantire il rispetto delle regole negli appalti

È necessario mettere in campo azioni nei confronti degli Enti che non rispettano il Regolamento appalti e gli atti di indirizzo firmati dalla Provincia.

Appare opportuno introdurre la revoca dei contributi provinciali concessi – o ipotizzare di non riconoscere nuovi contributi – agli Enti che appaltano le opere in spregio ai principi della normativa provinciale.



Auspichiamo che la Corte dei Conti operi i più attenti controlli per ogni appalto che viene aggiudicato al di fuori del territorio provinciale, che di fatto si riflette sul quadro economico e finanziario complessivo della Provincia.

#### **4. Frazionare gli appalti a misura delle piccole imprese**

È indispensabile facilitare l'accesso agli appalti delle PMI. Ribadiamo con forza la nostra richiesta di prevedere in modo univoco ed espresso la regola della suddivisione degli appalti in lotti e lavori sequenziali. L'entità e l'oggetto dei lotti devono poter essere determinati liberamente dall'amministrazione aggiudicatrice che deve operare la suddivisione sia su base quantitativa che su base qualitativa, in conformità alle varie categorie contenute nei singoli appalti oppure in conformità alle diverse fasi sequenziali del progetto. Se l'amministrazione aggiudicatrice decide che non è appropriato suddividere l'appalto in lotti deve essere obbligata a giustificare i motivi della propria scelta.

Devono inoltre essere individuati casi in cui la suddivisione degli appalti è resa obbligatoria.

#### **5. Cancellare il ribasso dell'8% del costo del progetto**

La Provincia riveda la decisione assunta con l'art. 43 della Finanziaria Provinciale che ha introdotto la riduzione dell'8% del costo dei progetti di lavori pubblici.

Tale norma rappresenta un ulteriore aggravio per le imprese, senza rappresentare uno strumento idoneo al contenimento del costo dei lavori pubblici. Una simile manovra contribuisce, al contrario, alla concorrenza sleale tra imprese, legittimando e standardizzando costi di gestione appalto non veritieri, con utili di impresa pari a zero, con inevitabili ripercussioni negative non solo sull'impresa aggiudicataria, ma anche sul valore complessivo finale dell'appalto e sulla qualità dell'opera.

Chiediamo la cancellazione della norma. Riguardo ai risparmi finora realizzati abbiamo chiesto che vengano immessi nei nuovi appalti, preferibilmente di importo inferiore ai 50.000 euro in modo da poter procedere con affidamenti diretti alle imprese.

#### **6. Rompere la catena di massimo ribasso e subappalto; introdurre il pagamento diretto dei subappaltatori**

L'adozione generalizzata del massimo ribasso comporta da parte delle imprese vincitrici l'utilizzo indiscriminato del subappalto, che porta a strozzare i deboli subappaltatori per poter recuperare l'eccessivo sconto praticato per ottenere l'aggiudicazione dell'appalto.

Questo processo di sostituzione (maestranze proprie contro maestranze in subappalto) ha innescato un drastico ridimensionamento delle imprese con impoverimento delle stesse in termini di struttura (macchine, attrezzature) e di manodopera. Il processo si sta espandendo anche nelle già piccole imprese artigiane, con il risultato che è l'opposto rispetto agli



obiettivi della politica, che auspica un rafforzamento dimensionale delle imprese.

Presentiamo nuovamente la nostra richiesta di introdurre il meccanismo del pagamento diretto dei subappaltatori come regola generale, al fine non solo di scongiurare inutili lungaggini nelle operazioni di pagamento e passaggi intermedi tra le stazioni appaltanti e gli appaltatori, ma anche di garantire ai subappaltatori pagamenti certi e regolari.

Laddove questo non avvenga, devono sempre essere messe in campo tutte le azioni di controllo da parte degli Enti per il pagamento dei subappaltatori e dei fornitori, mediante meccanismi di tempestivo blocco dei pagamenti nei confronti dell'appaltatore, che possano garantire il credito dei soggetti più deboli della filiera.

Chiediamo inoltre che sui subappalti vengano effettuati attenti controlli per impedire che siano i subappaltatori, quale anello più debole della filiera, a subire i riflessi dei ribassi eccessivi. Devono pertanto essere attuati da tutti gli Enti i controlli sulle clausole di pagamento contenute nei contratti di subappalto (anche incidendo sul diniego o sulla revoca dell'autorizzazione al subappalto), sul rispetto dei limiti percentuali di ribasso applicabili, oltre che sugli effettivi pagamenti a stati di avanzamento, con conseguente sospensione dei pagamenti nei confronti degli appaltatori e attivazione delle procedure di pagamento diretto del subappaltatore, anche in deroga alle previsioni del bando di gara.

#### **7. Incentivare la filiera corta**

È indispensabile incentivare misure di "filiera corta", destinate a coinvolgere negli appalti le imprese locali che, per la loro effettiva operatività, possono garantire un contributo in termini di produzione di ricchezza nel territorio ove l'appalto è incardinato. Tali meccanismi possono essere attivati sia in ambito privato che in ambito pubblico.

In ambito privato: il cittadino che riceve contributi provinciali su spese di ristrutturazione della propria abitazione sia incentivato a rivolgersi a imprese locali tramite una maggiorazione del contributo che gli vie-

ne concesso oppure tramite la garanzia di tempi più brevi per l'erogazione del contributo.

In ambito pubblico: nelle gare di appalto aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa introdurre criteri di premialità per i raggruppamenti (A.T.I.) che coinvolgano imprese del territorio, in particolare le microimprese, oltre che per i concorrenti che si impegnino in offerta ad avvalersi di subappaltatori locali. Anche in questo caso la premialità potrebbe consistere nella riduzione dei tempi di erogazione del contributo.

#### **8. Organizzare appalti a filiera corta con fornitura diretta della materia prima locale grezza (legno)**

I Comuni e la Provincia nelle gare di appalto per la costruzione di edifici con strutture portanti in legno (a telaio) mettano a disposizione la materia prima (legno) e nel capitolato di gara richiedano la lavorazione e posa in opera della stessa. Una analoga esperienza è stata condotta positivamente dalla stessa Provincia a Borgo Valsugana; ora si propone di estenderla.

Questo accorgimento determina un vantaggio competitivo per aggregazioni di imprese locali del legno che realizzano le opere di segazione, essiccamento e carpenteria, posa in opera, escludendo di fatto le imprese distanti, che obbligate a utilizzare il legno locale sarebbero gravate da costi di trasporto supplementari rispetto alle aziende locali. Tutto questo con evidenti vantaggi economici locali per le imprese, per la finanza pubblica, per l'ambiente (meno trasporti).

### **«Favoriamo la concorrenza sana, non quella sleale».**

#### **9. Valorizzare le certificazioni**

Chiediamo di dare peso negli appalti alle certificazioni aziendali. Le certificazioni delle competenze acquisite (come le esperienze con Habitech, Odatech e con il progetto ARCA) devono essere adeguatamente valorizzate negli appalti pubblici, per rappresentare garanzia di qualità e non inutile burocrazia o puro costo per le imprese. Ad esempio, le imprese in possesso di determinate certificazioni potrebbero essere esentate da determinati controlli.

#### **10. Ultimare il repertorio provinciale delle qualificazioni**

L'Associazione Artigiani ha sperimentato per prima la validazione di nuovi profili di qualificazione. Ora sta collaborando attivamente alla realizzazione del Repertorio Provinciale delle Qualificazioni, riferimento fondamentale per riconoscere le specializzazioni strategiche per il territorio trentino e dare visibilità a coloro che hanno sviluppato competenze specialistiche. È ora necessario un impegno congiunto a ultimare prima possibile il Repertorio e a farvi riferimento nella determinazione dei requisiti di accesso ai lavori pubblici, individuando meccanismi che possano riconoscere punti o priorità.

#### **11. Valorizzare il titolo di Maestro Artigiano**

La figura del Maestro Artigiano prevista dalla norma provinciale va riconosciuta per le sue conoscenze e competenze attraverso uno specifico piano marketing, adeguatamente finanziato.

Chiediamo che, nelle procedure di validazione delle competenze di prossima istituzione, i profili di Maestro Artigiano siano riconosciuti e iscritti in modo automatico nei repertori.

Chiediamo un impiego strutturale dei Maestri Artigiani nelle attività della Formazione Professionale.

#### **12. Limitare il fenomeno degli affidamenti di appalti alle imprese agricole**

Devono essere messi in campo i più attenti controlli per eliminare l'affidamento di incarichi di attività riconducibili al settore delle costruzioni – segnatamente servizi di sgombero neve o lavori di bonifica – da parte di imprese operanti nel settore agricolo, che non possiedono requisiti di idoneità tecnico-professionale per la loro esecuzione, idonea formazione né mezzi e attrezzature per lo svolgimento di tali attività.

#### **13. Smascherare i finti hobbisti**

L'Associazione non è contro gli hobbisti; è contro quei soggetti che, camuffati da hobbisti, gestiscono vere e proprie imprese per giro d'affari e continuità di attività. Va posta una regolamentazione, con l'approvazione della norma che limita a 10 presenze all'anno la partecipazione di hobbisti a fiere e mercatini.

#### **14. Attivare l'osservatorio dei cantieri**

Si chiede di attivare il progetto proposto dalle parti sociali volto all'introduzione dell'"Osservatorio dei cantieri pubblici e privati della Provincia autonoma di Trento", volto al monitoraggio sulla regolarità e la sicurezza del settore su tutta la provincia, sia in riferimento agli appalti pubblici sia a quelli privati, soprattutto di piccole dimensioni.

Chiediamo ispezioni rigorose nei cantieri e sulle strade, soprattutto sugli aspetti sostanziali delle norme della sicurezza e del lavoro, per individuare e mettere fuori mercato le imprese irregolari dal punto di vista dell'organizzazione e del trattamento dei lavoratori.

Chiediamo ispezioni su tutto il territorio e non solo a Trento e dintorni; li chiediamo soprattutto nei giorni festivi nei quali è più facile evadere le regole, soprattutto dalle imprese poco virtuose che invadono il nostro territorio.

#### **15. Sbloccare i fondi per il restauro**

Sbloccare il milione di euro che la Finanziaria della Provincia ha stanziato per i lavori di restauro di opere pubbliche, assegnandolo a interventi di restauro e manutenzione di beni storico-artistici.

#### **16. Più libertà negli ampliamenti in edilizia**

Dal punto di vista urbanistico, è opportuno dare impulso all'attività edile permettendo gli ampliamenti degli edifici esistenti, anche in deroga alle previsio-



ni della “Legge Gilmozzi” sulle seconde case. La deroga dovrebbe valere in via transitoria almeno per un biennio.

#### 17. Più lavoro per le imprese del porfido

Modificare la norma sulle cave di porfido per permettere alle imprese artigiane della trasformazione di acquistare, dalle cave, il materiale grezzo necessario per far fronte alle commesse senza alcuna limitazione quantitativa.

#### 18. Più lavoro per le imprese dell'autonoleggio

L'articolo 15 della L.P. 9/1988 tutela in maniera eccessiva l'attività delle Agenzie di viaggio a scapito delle imprese dell'autonoleggio. Si chiede di introdurre la possibilità per l'autonoleggiatore di porre in vendita il singolo posto/viaggio per trasferimenti che non includano servizi turistici.

### «Pagamenti, credito, confidi».

#### 19. Garantire i pagamenti alle imprese appaltatrici

È indispensabile tutelare tutte le imprese coinvolte negli appalti pubblici, con pagamenti certi e regolari.

Devono essere valutati e introdotti meccanismi di anticipazione del prezzo per i contratti relativi a lavori, beni e servizi e tutti gli strumenti volti a scongiurare i ritardi con i quali le amministrazioni procedono ai pagamenti, anche a causa del Patto di Stabilità.

Appare in particolare opportuno introdurre anche nel nostro ordinamento provinciale la misura nazionale transitoria che eleva al 20% l'anticipazione del prezzo contrattuale – utile strumento finalizzato a incrementare la liquidità aziendale e per arginare in parte lo *Split payment* – consentendone il recupero fino alla scadenza del contratto.

#### 20. Garantire i pagamenti ai fornitori

Le imprese boschive che intrattengono rapporti economici con le amministrazioni comunali subiscono spesso trattamenti iniqui. Infatti in caso di vendita di lotti boschivi, molte amministrazioni comunali pretendono incassi addirittura anticipati, mentre chiedono dilazioni di pagamento di 90 gg. per i paga-



menti di lavori che hanno commissionato. Chiediamo che la Provincia intervenga nei confronti dei Comuni, proponendo comportamenti equilibrati fra incassi e pagamenti.

#### 21. Il fondo BTB

L'apporto finanziario alla Cooperativa Artigiana di Garanzia atto a sostenere le imprese artigiane coinvolte nella vicenda BTB ha finalità ovviamente diverse rispetto al Fondo Concordati. Si chiede che l'assegnazione delle risorse sia riservata a questa particolare fattispecie.

#### 22. Cooperativa Artigiana e Confidimpresa

In ordine all'aggregazione di Cooperativa Artigiana di Garanzia e Confidimpresa è necessario che l'impegno della Provincia a garantire gli apporti finanziari necessari sia conforme ai risultati della *due diligence* in corso.

### «Semplificazione e produttività».

#### 23. Ridurre gli oneri documentali

È indispensabile introdurre una semplificazione e riduzione degli oneri documentali. Appare indispensabile che vengano uniformate e standardizzate le richieste delle pubbliche amministrazioni, mediante l'individuazione di liste documentali (check list) che contengano i documenti obbligatori da presentare ai fini del rilascio delle autorizzazioni.

#### 24. Uniformare la rendita catastale degli impianti

Nella valutazione delle rendite catastali degli impianti (es. impianti fotovoltaici) abbiamo riscontrato comportamenti e decisioni diverse fra ufficio e ufficio. Chiediamo che la Provincia indirizzi gli Uffici del catasto verso l'adozione di criteri omogenei su tutto il territorio e non penalizzanti per le imprese.

#### 25. Più produttività nell'utilizzo degli impianti

Le nuove imprese, quando non si tratta di subingressi, sono generalmente caratterizzate da una bassa intensità di capitale in attrezzature.

Eventuali attrezzature costose sarebbe opportuno venissero acquistate in modo collettivo, o almeno uti-



lizzate in modo collettivo. Lo stesso dicasi per altri costi, quali affitti e servizi.

Per questo motivo è importante trovare soluzioni amministrative che permettano la compresenza di più imprese nel medesimo locale/laboratorio, per permettere l'utilizzo comune degli impianti.

Questa possibile convivenza di più imprese artigiane (trattasi di un'innovazione a costi zero per la pubblica amministrazione) costituirebbe un incentivo al pieno utilizzo degli impianti anche da parte delle imprese consolidate.

Inoltre sarebbe un forte incentivo per le nuove imprese costituite da giovani artigiani, che chiedono espressamente la possibilità di lavorare fianco a fianco nei medesimi laboratori, attraverso il *co-working* e nuove forme di collaborazione tra imprese.

## 26. Acconciatura ed estetica - sbloccare l'affitto di poltrona e di cabina

Nel settore dell'acconciatura e dell'estetica, sappiamo di Amministrazioni comunali che non danno seguito a richieste di affitto di poltrona e cabina, con la motivazione che la normativa risulterebbe incompleta. Da molto tempo la Commissione Provinciale per l'Artigianato ha approvato e comunicato al Consorzio dei Comuni le modalità operative per questo particolare tipo di affitto di ramo aziendale.

## PARTE SECONDA

### PROPOSTE PER IL MEDIO PERIODO

#### Formazione continua per imprenditori come leva di sviluppo

La specifica formazione, tecnica e manageriale, degli imprenditori svolge un ruolo decisivo nel dare nuovo impulso alla competitività delle imprese e più ampiamente del sistema. Le uniche risorse disponibili per la formazione continua derivano dai fondi interprofessionali e sono pertanto destinate esclusivamente ai lavoratori dipendenti. Segnaliamo quindi l'urgenza di trovare risorse finanziarie da destinare alla loro formazione, in particolare accelerando il processo in atto presso l'Agenzia del Lavoro per la revisione di modalità e requisiti di accesso ai finanziamenti.

#### Incubatori imprenditoriali

Esiste un importante patrimonio di imprese destinate a chiudere, per mancanza di passaggio generazionale o altre ragioni. Per non disperderlo, si propone di implementare ed estendere a tutto il territorio provinciale il modello già parzialmente sperimentato nella Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol. Si tratta di definire ulteriormente un quadro normativo e di incentivi che consenta ad aspiranti imprenditori interessati al business del cedente, di affiancare per un determinato periodo il titolare, acquisire know how, utilizzare in modo agevolato spazi e attrezzature anche per business integrativi, nella prospettiva di rilevare successivamente l'attività o parte di essa e valorizzare così un importante patrimonio di saperi, clientela, beni mobili e immobili che diversamente andrebbero perduti.

#### Apprendistato

In Trentino l'obbligo formativo legato all'apprendistato è esclusivamente affidato e gestito dalle scuole professionali, diversamente da quanto accade in altre regioni che vedono coinvolti altri soggetti formativi e tra questi enti di emanazione delle associazioni datoriali. Rispetto a quanto disposto dalla norma nazionale che affida ai CCNL e ai datori di lavoro la responsabilità anche dell'obbligo formativo, in provincia di Trento è stato prorogato fino a luglio 2015 l'affidamento esclusivo agli istituti di formazione professionale. Si propone di mettere a bando la formazione degli apprendisti, consentendo a più soggetti di concorrere e aprendo così la possibilità di un'offerta diversa, articolata e più vicina alle esigenze delle imprese e al dettato legislativo.

#### Servizi avanzati per le imprese

Le piccole imprese hanno necessità di accedere a servizi avanzati su innovazione, ricerca, commercializzazione, internazionalizzazione, in parte offerti da Trentino Sviluppo a Rovereto. Per evitare da un lato sovrapposizioni e concorrenze inutili e dall'altro per incrementare l'accesso a questi servizi da parte delle piccole imprese, l'Associazione Artigiani propone (a costi zero per TS) di realizzare in ciascuna delle sue 17 sedi un PUNTO CONTATTO di Trentino Sviluppo, gestito con personale dell'Associazione.

#### Marchio 100% Trentino

Va creato un marchio intersettoriale ad uso commerciale e turistico, che faccia crescere le imprese aderenti nelle produzioni realizzate sul territorio. Pensiamo alla agricoltura, alla trasformazione agroalimentare, alle produzioni artigianali artistiche e quelle su misura. L'Associazione con la categoria della Moda ha già elaborato e discusso una proposta di disciplinare.

#### Fondo strategico

Gli istituti di credito hanno operato anche nel 2014 una forte stretta creditizia nei confronti delle imprese. Il "Fondo strategico" provinciale di 100 milioni non sta

funzionando. Pare che lo abbia finora utilizzato una sola impresa (come ha riferito il Presidente Rossi all'assemblea di Confindustria del maggio scorso).

Chiediamo di modificare le modalità di utilizzo del Fondo, in modo che la quota stanziata dalla parte pubblica (Regione) possa essere impiegata in interventi più efficaci e rispondenti alle esigenze delle imprese trentine.

#### Registro dei pagatori con garanzia

Sull'esempio di una esperienza austriaca la Provincia, assieme a un pool di istituti di credito, società di assicurazioni e confidi, crei un soggetto in grado di fornire servizi di garanzia sui pagamenti. L'intervento provinciale deve calmierare il costo del servizio. Si creerebbe così un fondamentale circuito virtuoso dei "pagatori con garanzia", tale da ristabilire fiducia nelle imprese e nei cittadini.

### PARTE TERZA

#### IMPEGNI SU MATERIE DI COMPETENZA NON PROVINCIALE

I titoli elencati qui di seguito appartengono a materie che non sono di competenza provinciale.

Per questo si chiede alla Provincia di esercitare una pressione ai livelli consoni, nei modi che riterrà più opportuni e produttivi.

#### Diffida amministrativa

Nei procedimenti di competenza provinciale/comunale, chiediamo di applicare la diffida amministrativa.

La diffida amministrativa consiste in un invito rivolto dall'accertatore alla ditta che trasgredisce, con il quale si propone di sanare le irregolarità entro un termine stabilito.

Nel caso di ottemperanza l'accertatore non fa pagare nulla alla ditta.

In questo modo si attua una profonda trasformazione del rapporto fra amministrazione e cittadino (o impresa): si passa da un rapporto repressivo (sanzione) a un rapporto di servizio e assistenza.

#### Controlli nei trasporti e costi del carburante

Nel settore specifico dei trasporti si chiede che la Provincia solleciti gli Organi di Controllo (Polizia stradale e Guardia di Finanza *in primis*) affinché provvedano a un'adeguata formazione linguistica degli addetti ai controlli, affinché possano verificare con efficacia i camion stranieri che circolano in Trentino. La richiesta nasce dal fatto che le imprese provenienti da altri paesi europei, oltre ad essere più competitive dal punto di vista dei costi, non vengono controllate (e sanzionate) come quelle italiane, incrementando in questo modo la disparità di trattamento.

Chiediamo inoltre che vengano pareggiati i costi del carburante rispetto ai costi praticati in altre province, incidendo sulla fiscalità dei carburanti.

#### Pagamenti agli impiantisti da parte dei privati

Per garantire i pagamenti agli impiantisti basterebbe che gli stessi potessero rilasciare al cliente la Dichiarazione di Conformità di un impianto solo a seguito del pagamento delle relative fatture; questa possibilità presuppone la modifica della norma statale di cui al DM 37/08. A questo scopo chiediamo espressamente l'interessamento dei Parlamentari trentini.

In alternativa, chiediamo che la Provincia si attivi nei confronti delle Amministrazioni comunali affinché, per il rilascio di una abitabilità/agibilità, richiedano le Dichiarazioni di Conformità *contestualmente* alla relative fatture quietanzate.

#### Hobbisti

Vanno regolamentate anche fiscalmente le attività non professionali; in particolare vanno definiti confini e soglie, oltre i quali il lavoro occasionale diventa professione e impresa, con tutti gli oneri connessi. ■



## Festival dell'Economia

# La prima volta del Gruppo Giovani

**Affrontato il tema del passaggio generazionale. Ospiti Gianluca Mech e Andrea Navarini.**

Il Gruppo Giovani dell'Associazione Artigiani ha partecipato attivamente all'ultima edizione del Festival dell'Economia di Trento, gestendo un'ora di dibattito all'interno del format "Allora Crealo!", dedicato alla nuova imprenditorialità.

"Allora Crealo!" – spazio in cui si alternano momenti di informazione, confronto e approfondimento fatto dai giovani per i giovani – era il luogo ideale per affrontare una tematica come quella del "passaggio generazionale", che interessa anche molte imprese della nostra Associazione.

Il Gruppo Giovani ha dunque organizzato un appuntamento nel corso del quale due importanti ospiti hanno portato la loro testimonianza: Gianluca Mech, classe 1970 – imprenditore vicentino noto per aver affiancato molti personaggi famosi nel loro percorso di dimagrimento – e il trentino Andrea Navarini, 23 anni, attivo nell'azienda di famiglia – la Navarini Rame di Ravina – all'interno della quale convivono tre generazioni.

L'incontro si è svolto l'1 giugno, con una discreta affluenza di pubblico nonostante l'orario (le 12.30) e la splendida giornata estiva. Seduti su sgabelli in legno di fronte alla platea, gli ospiti hanno raccontato la propria storia con semplicità e simpatia.

A metà degli anni '80, appena maggiorenne Mech ha ereditato dal padre la Balestra e Mech, nata agli inizi del '900. I prodotti, allora proposti solo a livello locale, erano di stampo erboristico. Il giovane titolare ha riconosciuto la giusta opportunità di business in un problema che affliggeva lui e molti dei suoi cari – l'obesità e il sovrappeso – e ha introdotto nel proprio listino una serie di prodotti ad hoc. Si è messo in gioco in prima persona, diventando testimonial del proprio marchio e addirittura cambiando la ragione sociale con il proprio nome. Il core business dell'odierna Gianluca Mech S.p.a. è la Tisanoreica, un regime alimentare dietetico brevettato, fatto da pasti proteici pronti, che ha portato il fatturato a sfiorare i 30 milioni di euro.

Il giovane artigiano Andrea Navarini, entusiasmo da vendere, non ha certo sfigurato accanto a Mech: ha raccontato con orgoglio e passione la storia dell'impresa di famiglia, specializzata nella produzione



di oggettistica in rame. Ha parlato delle scelte, spesso controcorrente, che hanno permesso di continuare l'attività in un momento in cui molti concorrenti hanno dovuto chiudere e della convivenza di tre generazioni sotto un unico tetto. Analogamente alla Gianluca Mech S.p.a., anche l'azienda di Ravina ha saputo cogliere l'opportunità di un mercato in evoluzione, proponendo prodotti per un settore in piena crescita, quello del *coking*, e aprendosi verso l'estero alla ricerca di nuove possibilità di crescita.

In conclusione, è stato chiesto agli ospiti di lasciare un consiglio a chi vive il passaggio generazionale. Se per Mech la passione è la chiave di tutto, secondo Navarini riveste un ruolo fondamentale anche la libertà. Quella di allontanarsi dall'azienda di famiglia per fare esperienza fuori e ritornare per scelta, con grande convinzione, ma anche quella di innovare, che la vecchia generazione deve lasciare a quella entrante. ■

# L'eccellenza premiata all'Expo

**Marina Francesconi, titolare di "Officina d'Arte Rovereto", è stata premiata con il suo progetto "Bianca & Volta" portato al concorso "Nutrire il Futuro: energie della tradizione" nell'ambito dell'Expo di Milano.**

■ di Stefano Frigo



**È** stata premiata, per il suo lavoro nel settore manifatturiero, insieme ad altri 25 soggetti al concorso "Nutrire il Futuro: energie dalla tradizione" nell'ambito dell'Expo di Milano. Si erano presentati in più di 190 ma Marina Francesconi, titolare di "Officina d'Arte Rovereto", ha sbaragliato la nutrita concorrenza grazie al progetto "Bianca & Volta".

«È stata una grandissima soddisfazione sotto tutti i punti di vista – spiega la diretta interessata –. Mi sono trovata a competere con realtà molto più grandi della mia (la Francesconi lavora da sola) ma la qualità è stata premiata. Sto parlando non solo della qualità dell'idea ma anche dei prodotti che ho utilizzato. Insomma una gioia a 360 gradi».

"Bianca & Volta" è il nome di un progetto nato da un'idea di ricerca di nuovi canoni di comunicazione utiliz-

zando mezzi e materiali riciclati. Individuato il materiale da utilizzare, spesso è il manifesto pubblicitario stradale in Pvc, Marina ha cercato di tradurlo in oggetto che potesse avere una funzione pratica e che fosse adatto ad essere collocato per la vendita al pubblico.

Ha dato così forma alla relazione tra creatività ed economia, creando degli accessori capaci di rappresentare e descrivere in modo sensibile l'importanza e la positività del recupero, promuovendo al contempo, il territorio, incubatore dell'idea, e il proprietario dello striscione che ottimizza le sue azioni promozionali. Incorporato al prodotto c'è un messaggio di valore sociale che vuole radicarsi in senso locale, innanzitutto affinché recupero e trasformazione avvengano sul territorio generando azioni analoghe per le generazioni future. ■



Per ulteriori informazioni: [www.decorazioniartistiche.it](http://www.decorazioniartistiche.it), [officina@decorazioniartistiche.it](mailto:officina@decorazioniartistiche.it)  
 Pagina Facebook: Officina d'Arte

# Grazie all'Associazione Artigiani

■ di Rossella Carollo

**D**evo innanzitutto ringraziare l'Ass. Artigiani di Trento per l'opportunità che ci ha dato di visitare l'Expo 2015 a Milano con biglietto scontato e viaggio a mezzo pullman a prezzo conveniente. Grazie ancora.

Un benemerito a tutte le persone che hanno lavorato per la predisposizione di tutto il sito e per tutti quelli che lavorano attualmente.

Dopo un mese di attesa, dall'apertura di Expo desideravo ardentemente vederlo di persona, finalmente arriva il grande giorno (30.05.2015). Carica del mio leggere per informarmi il più possibile e dell'appurare che chi ha già visitato Expo ne è entusiasta e vuole di certo ritornare, ho mille aspettative e sono emozionata.

Si parte la mattina presto e, probabilmente per il weekend lungo, non c'è molto traffico e in un battibaleno guardando fuori dal finestrino intravedo l'albero della vita, il padiglione Italia e poi piano piano tutto il resto del sito che ormai sono abituata a vedere in internet.

Parcheggiamo comodamente (Merlata) vicino alle entrate, è ancora presto e ci rechiamo ai tornelli di entrata che, grazie a cortesi e sagge decisioni, vengono aperti verso le 9,40 anticipando l'apertura delle 10. Veloci, veloci!! Passiamo sulla passerella sopra l'autostrada e riscendiamo direttamente in Expo! Ci siamo!!

Le informazioni prese mi hanno consentito di farmi un'idea dei padiglioni che mi interessano di più e che sono i più gettonati, con code più o meno lunghe. Decidiamo una lista di padiglioni compatibilmente con i tempi tecnici e la dislocazione. Via col primo!

**1) GIAPPONE:** non ci sono molte persone, anzi, e le hostess giapponesi sono gentilissime, come quasi tutto il personale ovunque. La struttura esterna è composta da tantissimi pezzi di legno incastrati tra di loro. Entrati si viene accolti da spiegazioni e illustrazioni inerenti al Paese. In un'altra sala è come se ci si trovasse in mezzo a fiori bianchi tra pareti di specchio dove vengono proiettati, al buio, immagini e ologrammi molto suggestivi. Poi si passa in una sala con una cascata tecnologicamente avanzata con il cibo e flora-fauna e quindi, dopo siti decorati con porcellane e cibi giapponesi e un tavolo molto particolare, al ristorante del futuro in cui, seduti in anfiteatro e al-



lietati da personale giapponese, con le bacchette si interagisce con il tavolo a cui si è seduti formando gruppo con tutte le altre persone. Magnifica esperienza. **Voto 5/5**

**2) QATAR:** entrata senza code. Spiegazioni circa il cibo che, non trovandosi direttamente sul territorio per via del clima, viene interamente importato e subisce contaminazione di culture diverse. In discesa un percorso a spirale pressoché al buio attorno a una struttura illuminata da fasci di luce, proiezioni e dettagli sul paese. In uscita ricostruiti i siti di laboratori di artigianato vario. **Voto 4/5**



**3) MAROCCO:** magiche atmosfere tra colori, sapori e profumi tipici del luogo. Esternamente bellissimo padiglione che rappresenta una fortificazione nel deserto e un ricco e rilassante giardino con tanto verde e alberi da frutta. **Voto 3/5**



**4) KUWAIT:** tende nel deserto e la problematica della carenza dell'acqua con le ricerche tecnologiche per risolverla. **Voto 3/5**



**4) GERMANIA:** un po' di attesa ma allietata da due animatrici che invitano il pubblico a fare suoni a ritmo di musica creando sonorità quasi tribali. Ci consegnano un cartoncino che scopriremo essere interattivo su piani e ci permette di vedere immagini, oltre che usato come strumento. Ricco di ogni tipo di piante con interazione tecnologica e ricette locali. La visita termina con uno show di due ragazzi chitarra e beatbox che coinvolgono il pubblico. **Voto 3/5**



Sono le 13 e, ogni ora, l'**albero della vita** ci chiama per uno spettacolo bellissimo tra spruzzi di acqua a suono di musiche d'atmosfera, fiori che sbocciano, bolle di sapone, coccarde e fumo tricolore. Un tripudio! Immagino quanto magnifico sia la sera tra luci e fuochi d'artificio. **Voto 5/5**



Dopo aver mangiato qualcosa, c'è solo l'imbarazzo della scelta a prezzi per ogni tasca, si continua...

**5) KAZAKHSTAN:** ci siamo armati di pazienza, qui la coda è sempre lunghissima (per noi quasi un'ora). Per fortuna siamo all'ombra e ci intrattengono con uno spettacolo di artisti locali (ballerine, cantante e suonatore di strumento a corda del posto). Stupendo lo spettacolo in cui un'artista in diretta racconta la storia del paese con disegni di sabbia. Varie sul territorio, un acquario con storioni e uno spettacolo in 3D con immagini sulla storia e le città. Presentazione dell'Expo 2017 sull'energia. **Voto 5/5**



**6) COOP** supermercato del futuro. Bellissimo e ordinatissimo supermercato proiettato nel futuro tra robot e pannelli tecnologici con dettagliate informazioni sui prodotti. Interessantissimo e con prezzi di mercato. In giornata, meglio attivarsi sul presto, si può prenotare degustazione Ferrari dalle 18 alle 21. **Voto 5/5**

**7) PADIGLIONE ZERO:** nessuna coda. Entrata maestosa e a seguire diversificate ambientazioni tra ambienti agrari, installazione multivideo borsa prodotti alimentari, rifiuti, sculture di animali di ogni tipo... **Voto 5/5**



**8) VIETNAM:** padiglione a forma di loto. **Voto 3/5**



Ore 16.00 gran sfilata lungo il decumano di **FOODY** e gli altri personaggi di Expo. Sembra di essere a Eurodisney.



**9) AZERBAIJAN:** percorso attraverso tre sfere di vetro rappresentanti tre diverse biosfere. Bellissimo passare accanto a "campi fioriti", ogni campo un colore, con fiori di vetro e led che si illuminano al solo sfioro senza tocco della mano. Molto suggestivo. **Voto 4/5**



**10) GRAN BRETAGNA:** completamente impostato sulle api e l'alveare. La hostess dice: «quando uscirete vi sentirete un'ape». Percorso tra coltivazioni a campo con fioritura in base al periodo. Al piano superiore terrazza bar con vista rilassante sul decumano e sull'installazione dell'alveare. **Voto 3/5**

**11) SPAGNA:** viaggio del sapore attraverso i paesaggi e gli aspetti più rappresentativi della produzione agroalimentare. Verso le 17.30/18.00 degustazione vino di cava. **Voto 3/5**

**12) ISRAELE:** attraverso il racconto di una famiglia ci portano a conoscenza delle scoperte e innovazioni che hanno permesso al paese dapprima inospitale di crescere rigogliosamente e diventare grande produttore di ortaggi e verdure, esportatore anche di tecnologie agricole. Bellissima la parete esterna di coltivazione verticale. **Voto 4/5**

Qualche altro appunto:

- lungo il percorso ci sono le 7 torrette Ferrero: consegnano un passaporto che timbrato 4 volte presso le torrette stesse offre un gadget presso il Nutella Concept bar (secondo piano);
- casa acqua: lungo alcune vie che si intersecano con il decumano ci sono le case acqua/fontane con acqua naturale e frizzante a disposizione di tutti e gratis;
- da ieri consegnano anche un passaporto Expo da compilare con i timbri dei vari stati-padiglione. Io non lo sapevo. Ho raccolto comunque un po' di timbri non presenti però presso tutti i padiglioni;
- sottolineo la cordialità e disponibilità del personale del sito Expo.

Il tempo è trascorso velocissimo perché oltre alla visita dei padiglioni di cui sopra è stato entusiasmante ammirare anche solo le architetture dei vari padiglioni e clusters, gli spettacoli che alcuni stati offrivano davanti ai padiglioni...

La sera è arrivata e l'ora del rientro anche. Come all'andata viaggio, pullman e autista sono stati ottimi.

Non sono riuscita a vedere alcuni padiglioni che mi entusiasmavano... e quale migliore scusa per ritornare un'altra volta?

Grazie ancora Expo 2015 per le bellissime emozioni! Quando si riparte? Ciao Foody! ■

Rossella Carollo

# Sentirsi giovani per vivere a lungo

**Il titolo corrisponde a una ricerca pubblicata su un'importante rivista scientifica, *JAMA Internal Medicine*, condotta su 6mila persone studiate in modo meticoloso per oltre 8 anni.**

■ di **Claudio Cocco**

**L**a ricerca ha evidenziato che coloro che si sentono più giovani della loro età reale hanno il 25% di probabilità in più di sopravvivenza rispetto a coloro che si sentono collocati giustamente nella loro età, e ben il 50% di probabilità in più rispetto a quelli che si sentono più anziani dell'età anagrafica. È evidente che lo stato di salute del singolo, così come l'approccio nell'affrontare situazioni di disagio e malattie, incide positivamente o negativamente sulla percezione della propria condizione. Sono fattori strettamente collegati al singolo individuo; non esiste una regola collettiva e generalizzabile.

Diventa, allora, fondamentale avere a disposizione una rete efficace di assistenza territoriale in grado di coniugare al meglio teoria e pratica. Ciò presuppone l'aver a disposizione operatori sociali o sanitari che vivono la loro professione, non come ripiego, ma come un impegno svolto con entusiasmo, fatto indispensabile per trasmettere serenità e speranza nelle persone assistite.

## Vuoi avviare un'attività imprenditoriale?

**PER TE UN'INTERESSANTE OPPORTUNITÀ**

Sono aperti i termini per la presentazione della domanda di accesso all'intervento n. 9 "Sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale". Da lunedì 15 giugno fino a mercoledì 19 agosto 2015 sarà possibile, per le persone interessate ad avviare un'attività d'impresa, presentare domanda per accedere all'Edizione 2015 dell'intervento orientativo formativo e finanziario previsto dal Documento degli interventi di politica del lavoro. L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'avvio di nuove imprese di piccole dimensioni, da parte di **soggetti disoccupati e iscritti all'elenco anagrafico dei lavoratori presso il Centro per l'impiego di competenza**. Le persone interessate potranno rivolgersi agli uffici territoriali dell'Associazione.

Ma occorre anche superare la visione di una società come l'attuale che trasmette sempre di più il mito della giovinezza, come se essere anziani sia una colpa, e, contemporaneamente, superare la convinzione che solo l'essere giovani consente di vivere bene.

Bisogna prendere atto della propria condizione senza speranze illusorie e fuorvianti, ma nemmeno con grandi patemi. ■

## L'Associazione Artigiani sostiene la popolazione del Nepal

Si rinnova ancora una volta il sostegno dell'artigianato trentino a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali. L'impegno dell'Associazione Artigiani a supporto del Nepal duramente colpito dai recenti eventi sismici che hanno provocato migliaia di vittime e di feriti, è stato assunto con la sottoscrizione dell'accordo siglato assieme alle altre Organizzazioni imprenditoriali, ai Sindacati, agli Enti Locali e alla Provincia autonoma di Trento, che darà vita al "Fondo Nepal". Nel fondo confluiranno quindi i contributi raccolti dai versamenti effettuati, su base volontaria, dalle imprese e dai lavoratori del mondo produttivo trenti-

no. In particolare i lavoratori dipendenti potranno decidere di donare l'equivalente di una o più ore del proprio lavoro, autorizzandone la trattenuta dalle competenze mensili nette spettanti. I datori di lavoro potranno, a loro volta, contribuire versando un importo indicativamente pari alla somma complessivamente versata dai propri dipendenti. Naturalmente, anche le imprese senza dipendenti sono chiamate a dare il loro personale contributo.

I fondi raccolti saranno destinati alla gestione delle operazioni post emergenza e alla conseguente fase di ricostruzione.

**Il versamento potrà comunque essere effettuato con bonifico bancario sul conto IT 12 S 02008 01820 000003774828 di UniCredit Spa, intestato alla Provincia autonoma di Trento, con causale "Fondo Nepal"**

# Giorgio Merletti

a Trento

Il Presidente nazionale di Confartigianato in visita alla sede dell'Associazione Artigiani.

■ di Stefano Frigo



**L**o scorso 22 maggio il Presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Merletti, ha fatto visita alla sede di Trento dell'Associazione Artigiani dove ha preso parte alla conferenza stampa di presentazione del libro "Lavorare nell'impresa artigiana" scritto da Giorgio Gosetti, professore di sociologia del lavoro all'Università di Trento. Si tratta del primo testo che approfondisce le dinamiche del rapporto tra datori di lavoro artigiani e propri dipendenti. Merletti in serata è stato ospite della trasmissione "Fuori dal Coro" in onda su Trentino Tv, condotta da Stefano Frigo e con la presenza fissa in studio del Presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Roberto De Laurentis. ■



# MORESCO

## GROUP SERVICE

Noleggio e Consulenza attrezzature catering

Moresco Group Service offre tutta la sua professionalità, mettendo a disposizione una gamma completa di attrezzature e accessori per la ristorazione. Dalla cucina con chef altamente qualificati alla cortesia nel servizio alla cura degli ambienti fino nei più piccoli dettagli...

... quelli che fanno la differenza!



- Attrezzature per sala
- Attrezzature da buffet
- Materiale da cucina
- Tensostrutture
- Location, Musica, Addobbi Floreali
- Tovagliato

Chiedi un preventivo:

**Moresco Group Service**

T. 0461 650435

[info@morescogroupservice.it](mailto:info@morescogroupservice.it)

[www.morescogroupservice.it](http://www.morescogroupservice.it)

# Pil in crescita dello 0,7% con la domanda interna

**L'Istituto di Statistica ha rivisto al rialzo di 0,2 punti percentuali le stime per l'anno in corso. In calo moderato la disoccupazione. L'euro verso la parità con il dollaro nel prossimo biennio.**

**L'**Istat rivede al rialzo le stime sulla crescita dell'Italia. Di più: vede rosa fino al 2017 grazie a un recupero del reddito disponibile, un calo della disoccupazione e – a ruota – una crescita della domanda interna destinata a sostenere consumi e Pil. L'Istituto di statistica ha messo tutto nero su bianco nelle "Prospettiva per l'economia italiana nel 2015-2017" che si aprono con una revisione del Pil per l'anno in corso: la crescita reale attesa passa dallo 0,5% stimato a novembre allo 0,7%. Il *Quantitative Easing* della Bce, poi, potrebbe portare un ulteriore aumento di 0,1 punti percentuali. Un trend che sarà confermato anche dal prossimo biennio: l'economia crescerà dell'1,2% l'anno prossimo e dell'1,3% nel 2017.

## Domanda interna

Chiari anche i *driver* della crescita: quest'anno il progresso del Pil sarà sostenuto soprattutto dalla domanda estera (0,4 punti percentuali), mentre nel biennio successivo il rafforzamento ciclico determinerà un apporto crescente della domanda interna (+0,8 e +1,1

punti percentuali) e il conseguente aumento delle importazioni favorirà una diminuzione del contributo della domanda estera netta nel 2017. L'Istat si attende anche un aumento della spesa delle famiglie (+0,5%) a seguito del miglioramento del reddito disponibile e scommette sul graduale aumento dell'occupazione che dovrebbe rafforzare i consumi privati (+0,7% l'anno prossimo, +0,9% quello successivo).

## Disoccupazione

Come detto, all'aumento dell'occupazione (+0,6% in termini di unità di lavoro) si accompagnerà una moderata riduzione del tasso di disoccupazione che, nel 2015, si attesterà al 12,5%. Nel 2016, poi, diminuirà al 12% per scendere l'anno dopo all'11,4%. Per tornare sotto il 10%, però – come previsto dal governo –, bisognerà aspettare almeno il 2019. Segnali positivi anche dagli investimenti che torneranno a crescere già da quest'anno (+1,2%) grazie al miglioramento delle condizioni di accesso al credito e delle aspettative associate a una ripresa della dinamica produttiva.

## Pedalando in Rotaliana

### DOMENICA 30 AGOSTO

si svolgerà la 9<sup>a</sup> edizione di **Pedalando in Rotaliana**, la manifestazione organizzata dall'Ufficio Territoriale di Trento della nostra Associazione per raccogliere fondi da devolvere a progetti di solidarietà.

Il percorso, come di consueto, si snoda tra le campagne della Piana Rotaliana lungo un tracciato di 22 km che termina nella tradizionale cornice della festa di **Fine Estate a Mezombart**.

Gli interessati possono confermare la partecipazione, inviando, unitamente alla quota di partecipazione, la scheda allegata alla rivista.

**Vi aspettiamo come sempre numerosi.**



### Inflazione

«In prospettiva, l'attenuazione delle spinte deflative esogene, imputabile in via principale al deprezzamento della valuta europea, riporterà l'inflazione su un sentiero positivo». Nella media dell'anno, l'inflazione si attesterà su un valore positivo ma prossimo allo zero (+0,2%). Nel biennio successivo, nel quadro di una netta inversione di segno del contributo della componente esogena e del miglioramento dello scenario macroeconomico interno, riprenderà il processo inflazionistico. In assenza dell'applicazione delle clausole di salvaguardia relative ad accise e aliquote Iva, nel 2016 il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie è previsto in media all'1,4%, mentre nel 2017 si attesterà su un valore appena superiore.

### Contesto internazionale

A sostenere la ripresa, secondo l'Istat, sarà soprattutto il rafforzamento della crescita dei paesi avanzati che, dalla fine del 2014, si è contrapposto all'indebolimento delle economie emergenti. In particolare, per gli Stati Uniti si ipotizza nel triennio un ritorno ai tassi di espansione economica vicini al 2,8% annuo. Segnali di ripresa anche dall'area euro con l'attività economica che è tornata a crescere dopo due anni di contrazione e grazie – nei primi mesi del 2015 – a fattori esogeni positivi (*Quantitative Easing*, discesa dei prezzi dei beni energetici, deprezzamento del cambio) che hanno alimentato il miglioramento del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese.

### Euro

In particolare si è arrestata la caduta degli investimenti, che ha caratterizzato la fase recessiva europea, e dall'anno prossimo le infrastrutture dovrebbero beneficiare delle recenti misure di politica economica varate dalla Commissione Europea (Piano Juncker). L'azione di stimolo all'economia della Banca centrale europea, inoltre, dovrebbe permettere il deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro nella seconda parte del 2015: raggiunta la parità, l'Istat prevede una stabilizzazione nel biennio successivo. Per quanto riguarda il petrolio si attende un graduale aumento delle quotazioni tra il 2016 e 2017. ■



Vestiamo lo spazio.



HABITAT UFFICIO srl 38121 Trento Via Dese Dossi 4  
 T 0461 828600 F 0461 828901 info@habitat-ufficio.it www.habitat-ufficio.it

# La fotografia come arte contemporanea

■ di Paolo Aldi

**Q**uesto mese voglio parlarvi di un bel saggio riguardante la fotografia contemporanea. Tratta un tema difficile, scivoloso, affrontato più volte ma in modo solitamente deludente, vecchio, superficiale. Chi scrive, e bene, questa volta è **Charlotte Cotton** che ha dalla sua l'esperienza di chi è stata curatore del dipartimento di fotografia *Wallis Annenberg* del *County Museum of Art di Los Angeles*, curatore della fotografia del *Victoria & Albert Museum* di Londra fino a diventare direttore creativo del *National Media Museum* di Bradford. *La fotografia come arte contemporanea*, il lavoro della Cotton che vi sto consigliando di leggere, non è recentissimo, la prima edizione in inglese è del 2004, la terza del 2014, in italiano è stato pubblicato da Einaudi nel 2010 ma è un punto di riferimento forte per chi si occupa di arte e fotografia e anche per chi vuole iniziare a capire come si muove questo mondo, cosa produce, dove va. In 300 pagine la Cotton presenta autori affermati accanto a giovani e il suo pensiero è supportato da 232 fotografie a colori e in bianco e nero. Ci si muove tra oltre 170 autori, da Andreas Gursky a Nan Goldin, da Richard Billingham a Yinka Shonibare e Gregory Crewdson, da Wolfgang Tillmans a Luc Delahaye e Allan Sekula, da Sophie Calle a Cindy Sherman e Gillian Wearing...



Charlotte Cotton



Nel libro l'autrice ci presenta immediatamente nell'introduzione la sua impostazione intellettuale e offre le basi per poter comprendere movimenti, artisti e loro opere che spesso si possono ritenere difficili, addirittura ostiche, perché non troviamo la "bella immagine".

Il saggio è chiaro, ben costruito, affronta un tema molto complesso in modo comprensibile. È diviso in otto capitoli che suddividono l'arte contemporanea in otto categorie raggruppando i fotografi che condividono un terreno comune per quanto riguarda motivazioni e pratiche di lavoro. Qui quello che conta sono *in primis* le idee e poi i loro esiti visivi. La Cotton contesta con decisione il pensiero anche di tanti galleristi che la fotografia artistica sia determinata dallo stile o dal soggetto ritratto. Nelle agili pagine dell'introduzione sono anticipati gli argomenti degli otto capitoli in cui è diviso il saggio. In questi capitoli la Cotton esamina il lavoro di diversi fotografi che meglio incarnano il concetto espresso nel titolo presentandoli con una breve biografia e la riproduzione di una fotografia emblematica del loro lavoro, permettendo così di conoscere e collocare opere di autori non sempre famosi.

Il primo capitolo, "Se questa è arte", si interessa del modo in cui i fotografi hanno ideato strategie e performance proprio per la macchina fotografica, trovandone le radici nell'uso della fotografia come reportage delle *performance* di arte concettuale degli anni Sessanta, per poi diventare la fotografia stessa l'oggetto significante, ossia l'opera d'arte.

Il secondo capitolo, "C'era una volta", indaga la narrazione nella fotografia artistica. Questo tipo di approccio identifica le fotografie che hanno elementi in comune con la pittura figurativa, i *tableau vivant*, nel senso che usano gli stessi stereotipi di gesti/prospettive/spazi per suggerirci un contenuto narrativo.

Il terzo capitolo, "Impassibilità", si occupa di una estetica neutrale nella quale spesso vengono ripresi spazi estesi, spesso senza presenza umana, con dimensioni e definizione notevoli e sono in genere le opere che più perdono in impatto visivo nella riproduzione su libri di testo. Quest'impostazione si trova tra gli allievi dei coniugi Becker, in particolare Candida Hofer (le grandi biblioteche) e Thomas Ruff con i suoi primi piani. Queste fotografie paiono suggerire un'estraneità dell'autore al soggetto, riportando apparentemente la fotografia a dato di fatto, sembra che l'attore principale sia il soggetto anziché la prospettiva del fotografo nell'osservarlo.

In "Qualcosa o niente", che è il quarto capitolo, si evidenzia la capacità della fotografia di trasformare anche i soggetti più insignificanti in un innesco immaginativo di grande importanza, troviamo il ruolo del fotografo che scegliendo oggetti trascurabili come i rifiuti si impone con la propria volontà nel voler farli assurgere a oggetti degni di diventare arte.

Il quinto capitolo, "Vita intima", tratta di come le storie di vita domestica e intima sono raffigurate nella fotografia artistica contemporanea, indaga sul ritorno all'uso comune della fotografia come testimone dei momenti salienti ma anche banali della vita di ognuno.

In "Momenti nella Storia", il sesto capitolo, si analizza la capacità documentaria della fotografia artistica, che non è contemporanea agli eventi, spesso i fotografi di questa parte del libro possono essere considerati avere un approccio anti-giornalistico in quanto documentano il dopo dell'evento, le conseguenze, i resti. Oppure essi si prendono cura di quelle realtà che paiono non trovare più spazio nel nostro attuale.

Il settimo capitolo, "Ripreso e rifatto", parla della fotografia artistica contemporanea influenzata da strutturalismo e post-strutturalismo affermando che il significato di ogni immagine non è creato dal suo autore ma è invece determinato soltanto dai riferimenti ad altre immagini e segni. Ecco allora lavori che riprendono pubblicità, scatti di altri autori, quadri, foto di famiglia, in un gioco di specchi spesso difficile da svelare e da capire.

L'ottavo e ultimo capitolo, "Fisico e materiale", si occupa della scelta tecnologica per realizzare l'immagine, vale a dire se digitale o analogica. Gli artisti presentati in questo capitolo analizzano e utilizzano le caratteristiche fisiche e materiali della fotografia e le fanno diventare parte integrante dell'opera artistica, esse stesse portatrici di significato.

Non crediate che l'impostazione del libro in otto categorie sia un limite perché questo rischio era chiaro sin da subito alla sua autrice che ancora nell'introduzione afferma: «Noterete che molti dei fotografi e delle

opere in questo libro avrebbero potuto trovare posto in capitoli diversi rispetto a quelli in cui si trovano in realtà. In parte perché, naturalmente, nessuna fotografia è stata creata avendo in mente i titoli dei nostri capitoli; e cosa ancora più importante, perché mette in evidenza il fatto che un'opera è il culmine di una varietà di idee diverse, di differenti esperimenti e motivazioni che sono stati concentrati in principi o concetti singoli in funzione del libro». *La fotografia come arte contemporanea* è un libro fresco, pulsante, chiaro, piacevole anche per un non addetto ai lavori, anzi proprio a costoro lo consiglio proprio. ■

## IN TRENTINO QUESTO MESE VI CONSIGLIAMO DI VISITARE:

### MAG - Museo Alto Garda - Arco

Segantini e Arco - sino al 31 dicembre 2015

### MAG - Museo Alto Garda - Riva del Garda

*Der Blitz 2015 - Ricerca, azione e cultura contemporanea* - sino all'1 novembre 2015  
*Il tempo e l'istante/Paesaggi fotografici del Garda 1870-2000* - sino all'1 novembre 2015

### Castello di Pergine - Pergine Valsugana

Robert Schad - *Gravità sospesa/Leichte Schwere (Tanz\_5)* - sino all'8 novembre 2015

### Casa Depero - Rovereto

Crali. *Testimonianze futuriste* - sino al 30 agosto 2015  
*Calpestare la guerra* - sino al 20 settembre 2015

### Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Rovereto

*La guerra che verrà non è la prima* sino al 20 settembre 2015  
*#collezionemart* - sino all'8 novembre 2015

### Palazzo delle Albere - Trento

#### Mart - Rovereto

*Coltiviamo il gusto* - sino al 30 ottobre 2015

### Castello del Buonconsiglio - Trento

*L'Europa in guerra. Tracce del secolo breve* sino al 6 settembre 2015

### Galleria Civica - Trento

*Il Sosia. Artisti e collezioni private* sino all'11 ottobre 2015

### Museo Diocesano Tridentino - Trento

*Affidarsi al cielo - Arte e devozione a Montagnaga di Piné. Gli ex voto* - sino al 7 settembre 2015

### Studio d'Arte Raffaelli - Trento

Fulvio di Piazza - *Viaggio verso terre sconosciute* sino al 25 settembre 2015

### Arte Sella - Val di Sella, Borgo Valsugana

*Percorso Artenatura* - sino al 31 dicembre 2015

### Arte Sella - Malga Costa, Val di Sella

Peter Randall-Page - sino al 31 marzo 2016

# Durc on line dal 1° luglio

Con il nuovo sistema del Durc on line, in vigore dal 1° luglio, **più regolarità contributiva delle aziende nei confronti di Inps, Inail e – per le imprese del settore edile – delle Casse Edili.**

■ di **Marzia Albasini**

**A** seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 125 di data 1° giugno c.a. del decreto del MLPS, datato 30 gennaio 2015, dal 1° luglio sarà a regime il nuovo sistema del Durc on line (introdotta con l'art. 4 del D.L. n. 34/2014 - c.d. "Jobs Act"), che consentirà a chiunque vi abbia interesse, compresa la medesima azienda, di verificare, con modalità esclusivamente telematiche e in tempo reale, la regolarità contributiva delle aziende nei confronti di Inps, Inail e – per le imprese del settore edile – delle Casse Edili, indicando **esclusivamente il codice fiscale del soggetto da verificare.**

L'esito positivo della verifica genererà un **documento in formato pdf** che andrà a sostituire, a tutti gli effetti, l'attuale modello Durc.

La regolarità di cui sopra ha validità di **120 giorni dalla data della relativa acquisizione** e sarà utilizzabile in qualsiasi ambito in cui la stessa sia prevista, senza necessità di richiederne una nuova ogni qualvolta.

Nel caso in cui un soggetto abilitato chieda una regolarità contributiva per un'azienda per la quale è già stato emesso un Durc ancora in corso di validità, la procedura rinvierà allo stesso copia del documento già generato.

Si elencano di seguito i soggetti abilitati a richiedere il nuovo Durc telematico (art. 1):

- le **stazioni appaltanti** (amministrazioni aggiudicatrici, organismi di diritto pubblico, enti aggiudicatori);
- le **amministrazioni pubbliche** che devono procedere alla verifica di idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- gli organismi di attestazione S.O.A.;
- **l'impresa o il lavoratore autonomo, con riferimento alla propria posizione contributiva o, previa delega dell'impresa stessa, chiunque vi abbia interesse;**
- le **banche o gli intermediari finanziari**, previa delega del titolare del credito, nel caso di procedure legate alla cessione di crediti certificati.

La verifica della regolarità contributiva riguarderà i pagamenti, dovuti dall'impresa sia con riferimento ai propri **dipendenti** che con riferimento ai **lavoratori impiegati con contratto di collaborazione**, scaduti **«sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui la verifica è effettuata, a condizione che sia scaduto il termine di presentazione delle relative denunce retributive».**

Il decreto chiarisce che la **regolarità** sussiste anche nei seguenti casi:

- rateizzazioni concesse/autorizzate (non semplicemente richieste dall'impresa) dagli enti;
- sospensione dei pagamenti in forza di disposizioni legislative;
- crediti oggetto di compensazione, per la quale sia stato verificato il credito;
- crediti in pendenza di contenzioso amministrativo sino alla decisione che respinge il ricorso;
- crediti in pendenza di contenzioso giudiziario sino al passaggio in giudicato della sentenza;
- crediti affidati per il recupero agli agenti della riscossione per i quali sia disposta la sospensione della cartella di pagamento o dell'avviso di addebito a seguito di ricorso giudiziario;
- scostamento tra somme dovute e somme versate a ciascun Istituto considerato "non grave", ossia pari o inferiore a euro 150 (anziché i precedenti euro 100).

Qualora venga rilevata, dagli enti preposti, un'**irregolarità, sarà inviato, tramite pec, all'interessato l'invito a regolarizzare con l'indicazione analitica delle cause di irregolarità rilevate da ciascuno degli Enti tenuti al controllo.**

L'impresa, avvalendosi delle procedure in uso presso ciascun Ente, può regolarizzare la propria posizione entro un termine non superiore a 15 giorni dalla notifica dell'invito.

L'invito a regolarizzarsi impedisce ulteriori richieste di Durc per un periodo non superiore a 30 giorni dall'interrogazione effettuata.



# Expo-rt Trento

**EXPO-RT 2015, 1ª tappa italiana di incoming di operatori esteri. 10 operatori esteri, 22 aziende del territorio, 2 giornate di business, 126 incontri B2B.**

■ di Veronica Costa



**N**elle scorse giornate di martedì 19 e mercoledì 20 maggio presso l'Associazione Artigiani di Trento si sono svolte due giornate di incontri d'affari tra 10 operatori stranieri provenienti dalla Finlandia, dalla Svezia, dalla Russia, dalla Polonia e dalla Romania e 22 aziende della meccanica del Trentino Alto Adige (19 trentine e 3 altoatesine).

Questa serie di incontri erano la prima tappa assoluta in Italia del progetto nazionale EXPO-RT 2015, un progetto che si aggancia temporalmente e mediaticamente ad Expo 2015 con l'obiettivo di rilanciare agli occhi del mondo il valore del sistema produttivo delle piccole imprese e dell'artigianato italiano.

EXPO-RT 2015, finanziato con i fondi del Programma promozionale dell'Agenzia ICE e che conta come partner operativo ICE-Agenzia - Ufficio Meccanica, Chimica, Energia, Ambiente, operativamente si poneva diversi obiettivi:

- attirare l'attenzione sulle caratteristiche specifiche della micro e piccola impresa;
- promuovere la conoscenza del prodotto artigiano inteso come prodotto di qualità accessibile e non branded;

- valorizzare il pregio della manifattura, della creatività, della tradizione e della capacità innovativa dell'artigianato;
- portare i buyers sul territorio di origine delle imprese per comunicare e promuovere l'*Italian Life Style* integrando le produzioni alle bellezze paesaggistiche e architettoniche.

Importanti i numeri degli incontri raggiunti, con più di 126 incontri B2B e un riscontro di positivo interesse da parte degli operatori stranieri.

#### **Le aziende partecipanti agli incontri della meccanica dello scorso 19 e 20 maggio a Trento:**

- AMBROSI CESARE & C SRL, Gardolo (TN)
- ARMELLINI IDEE IN METALLO, Borgo Valsugana (TN)
- BETTEGA ENNIO SRL, Imer (TN)
- CARPENTERIA LELLI SRL, Pergine Valsugana (TN)
- CARPENTERIA MECCANICA PACHER SRL, Levico Terme (TN)
- FURLAN CRISTIAN, Grigno (TN)
- LARCHER COSTRUZIONI MECCANICHE SRL, Lana (BZ)

- MATTEDI SNC DI FURLAN MAURO & C., Salorno (BZ)
- MEC SRL, Scurelle (TN)
- MECCANICA MELZANI SRL, Baitoni (TN)
- METAL WORKING SRL, Pergine Valsugana (TN)
- METALL PICHLER SAS, Nova Ponente (BZ)
- ODORIZZI G. E C. SNC, Tassullo (TN)
- OFFICINE MARGONI SAS DI MARGONI MAURO & C. SAS, Trento (TN)
- OMB SRL, Stenico (TN)
- TECNOLATTONERIE ROSSI SRL, Cadine (TN)

- TECNOTEK SRL, Mezzolombardo (TN)
- TOMASI TORNITURA IMP. IND., Trento (TN)
- TOPRESS SRL, Vestone (BS)
- VICENTINI CARPENTERIE METALLICHE SRL, Villalagarina (TN)
- VI-DA SRL, Darzo (TN)
- WEICO GMBH, Feldthurns (BZ)

Prossimamente il progetto EXPO-RT 2015 vedrà la realizzazione su Milano di altri incontri di interesse per le aziende artigiane nei comparti:

Data	Mercati di origine dei buyers	Settore produttivo
<b>10 SETTEMBRE</b>	Scandinavia, USA, Russia (se non ci sono criticità) Giappone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agroalimentare (carni, salumi, lattiero-casearia, vino/distillati e prodotti a lunga conservazione)</li> </ul>
<b>24 SETTEMBRE</b>	UE, USA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotto finito (esclusivamente Donna per abbigliamento /confezione sia marchi propri che private label)</li> <li>• Maglieria e accessori moda (scarpe/cappelli/cinture/borse tessuto e pelle) sia Donna che Uomo</li> <li>• Tipo Collezioni: sia programmato che pronto moda</li> </ul>
<b>8 OTTOBRE</b>	USA, Australia, Sudafrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arredamento (tavoli sedie), complementi di arredo (oggettistica, illuminazione, legno e intarsi) e serramenti</li> </ul>
<b>15 OTTOBRE</b>	Germania, Austria, Norvegia, Finlandia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanica: fresatura, tornitura, alesatura e tranciatura</li> </ul>
<b>22 OTTOBRE</b>	UE, Golfo, USA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanica (macchine agricole ecc.)</li> </ul>



Tutte le aziende interessate sono invitate a contattare l'Ufficio internazionalizzazione (referente Veronica Costa - e-mail: v.costa@artigiani.tn.it - tel. 0461.803.888).

# Serata culturale per le aziende ICT

**Trovare un buon accordo?  
Con le tecniche di negoziazione efficace si può!**

■ di **Giorgio Dellagiocoma**

**“T**ecniche di Negoziazione efficace con la PNL”, questo il titolo della serata a tema che si è svolta giovedì 28 maggio, presso la “Sala dei Novanta” dell’Associazione Artigiani di Trento, rivolta alle aziende del settore ICT (Information e Communication Technology).

La serata, proposta da Informatica Trentina con Trentino Sviluppo e in collaborazione con l’Associazione Artigiani, è stata aperta dall’ing. **Nicola Svaizer, Presidente della categoria artigianale ICT (Tecnologia dell’Informazione e della Comunicazione) e componente del “Tavolo della Collaborazione Territoriale ICT”,** costituito dalla stessa Informatica Trentina e dai rappresentanti delle Associazioni di Categoria locali.

Durante il workshop dedicato alle “Tecniche di Negoziazione efficace con la PNL” si è avuto modo di identificare la natura e il significato del concetto di Negoziazione, individuandone le fondamentali componenti e le sue peculiarità. Sono stati illustrati, con



Nicola Svaizer, Presidente della categoria associativa ICT, apre la serata culturale, con Mauro Piffer responsabile Area Comunicazione e Collaborazione di Informatica Trentina SpA

l’uso di esempi, gli elementi fondamentali che giocano un ruolo all’interno di ogni processo negoziale, le strategie che si possono seguire e gli errori in cui è più facile incorrere.

Si è voluto evidenziare e chiarire la struttura e il funzionamento delle trattative, al fine di ottenere una maggiore consapevolezza e fornire in ultima analisi anche consigli utili che possano essere di aiuto per il raggiungimento del miglior risultato negoziale possibile.

Ma cos’è la negoziazione efficace? È un processo attraverso il quale le parti coinvolte possiedono obiettivi comuni ma contrastanti e raggiungono un accordo di reciproca soddisfazione.

Gran parte del buon esito di una negoziazione dipende dall’abilità delle parti di aver chiari i propri obiettivi e gli interessi tutelati senza perdere di vista quelli dell’interlocutore.

Per negoziare in maniera efficace deve quindi nascere valore per tutte le parti in gioco durante la trattativa migliorando anche l’aspetto umano e relazionale delle parti.

La negoziazione è un accordo quindi che **crea valore** tra due o più parti e costituisce uno strumento utile, forse il più utile, in grado di trasformare un conflitto in una opportunità, dove le parti sono impegnate in un dialogo che conduce alla risoluzione della disputa e che giunge a risultati che soddisfano i mutui interessi.

Tutte le persone di successo hanno una peculiarità che le contraddistingue e che le accomuna quando conducono una trattativa: sono in grado di fare due cose, ottenere due grandi risultati:

- **creare valore** per tutte le parti coinvolte e di conseguenza;
- **ottimizzare i rapporti relazionali.**

## Ma chi negozia?

Teoricamente tutti. Praticamente pochi! Nell’eloquio comune in molti casi la negoziazione si riconduce a un semplice sinonimo di capacità di condurre



I partecipanti con Rosa Melchiorre, relatrice della serata culturale

una trattativa. In realtà negoziare è uno dei tanti strumenti cui noi ricorriamo durante la giornata, attraverso una scelta più o meno consapevole, decidendo come relazionarci con gli altri a seconda del tempo che abbiamo a disposizione, del valore della relazione con la persona e degli interessi in gioco.

La negoziazione efficace non ricerca mai l'accordo per l'accordo, ma sempre e soltanto un BUON ACCORDO! Per taluni negoziare è un'arte, per altri è invece una scienza.

Molti pensano che negoziatori si nasce per inclinazione naturale, ma non è affatto così. A negoziare con efficacia si impara! E tutti possono migliorare le proprie capacità negoziali, formandosi, apprendendo le tecniche, i principi, e soprattutto allenandosi.

La negoziazione di successo richiede una strategia orientata verso l'obiettivo. Durante la serata sono state infatti evidenziate alcune regole fondamentali, le attitudini appropriate e imprescindibili che un abile negoziatore usa sapientemente.

In particolare è stata sottolineata l'importanza durante il processo negoziale di mostrare rispetto per le parti e possedere una mentalità *win-win*, svolgendo la trattativa con pazienza e tempismo volendo incontrare i bisogni e gli interessi di entrambe le parti piuttosto che focalizzarsi sul problema cercando una soluzione a tutti i costi.

In sintesi è da ricordare che... non otteniamo ciò che meritiamo ma... otteniamo ciò che negoziamo!

Relatrice della serata è stata **Rosa Melchiorre**, titolare della Rosa Melchiorre Coaching & Consulting, professionista esperta di Programmazione Neuro Linguistica, Certificata NLP Master Practitioner e NLP Coach, Specializzazione Internazionale in PNL rilasciata dalla Society of NLP degli USA, direttamente da Richard Bandler, co-fondatore di questa disciplina. Attualmente svolge la sua attività di Mental Coach e Formatore affiancando Aziende, Imprenditori, Diri-

genti, Manager e Privati nei momenti di importanti cambiamenti professionali e/o personali.

La serata ha visto l'intervento di **Sonia Eccher**, giovane facilitatrice grafica trentina che aiuta le aziende a comunicare le loro caratteristiche vincenti e i loro messaggi al massimo del potenziale. Attraverso immagini, forme e colori, la mente afferra i concetti e li ricorda a lungo: con la rappresentazione grafica si "fermano", in un'immagine, i contenuti e il "mood" di un incontro, una conferenza, un progetto, scatenando una serie di reazioni e di connessioni capaci di rendere la comunicazione più facile, divertente e soprattutto efficace. Un esempio? Vedi le immagini a corredo di questo articolo! (<https://soniaeccher.wordpress.com/>).

La serata è stata vivacizzata grazie al coinvolgimento e ai numerosi interventi dei partecipanti, che hanno confermato l'interesse per il tema, nonché il valore di questi incontri formativi anche come momento di socializzazione, di conoscenza e di confronto reciproco. ■



Immagini, forme e colori della facilitatrice grafica Sonia Eccher

# La sintesi del lavoro del 2014

**Un anno intenso di incontri e riunioni soprattutto in vista dell'entrata in vigore a luglio 2014 della EN 1090-1 e marcatura CE dei materiali per la carpenteria.**

## ■ direttivo della Categoria Carpenteri

**U**n anno intenso di incontri e riunioni soprattutto in vista dell'entrata in vigore a luglio 2014 della EN 1090-1 e marcatura CE dei materiali per la carpenteria.

Il direttivo si è riunito 8 volte, ha partecipato a marzo 2014 al convegno di Cuneo "Materiali da costruzione ad uso strutturale quali novità" e all'incontro, a luglio 2014, con l'ordine degli ingegneri, ordine che si è reso disponibile per realizzare un cammino congiunto di riconoscimento della nuova normativa EN 1090 non solo negli appalti pubblici ma anche nelle realizzazioni e ristrutturazioni private.

Molte, infatti, sono le aziende della categoria che sono già certificate o in fase di certificazione: riteniamo importante ma soprattutto doveroso che venga tenuto in considerazione e riconosciuto, oltre all'obbligo normativo, anche l'impegno formativo, professionale ed economico a cui si è sottoposta un'azienda per raggiungere questo traguardo. Nel contempo si è sollecitato anche il riconoscimento normativo entrato in vigore nel 2005, la marcatura CE dei cancelli secondo UNI EN 13241-1.

Sottoposta all'attenzione del direttivo la richiesta da parte dei maestri artigiani per la realizzazione di botteghe scuola, richiesta attualmente al vaglio della Commissione provinciale per l'artigianato.

Per mancanza di richieste – una sola manifestazione d'interesse è giunta a questo direttivo – non si



è potuto avviare un nuovo percorso per maestro artigiano: sono necessarie una ventina di adesioni per programmare un nuovo corso.

Resta ancora molto lavoro da fare:

- la ridefinizione dei capitolati del prezzario provinciale e conseguente adeguamento dei prezzi, in relazione alle nuove normative;
- la verifica degli affidamenti degli appalti pubblici, provincia-comuni, la difficoltà o scarsa volontà di farli ricadere sul territorio;
- scorporo degli appalti.

Lavoro che il direttivo ha già impostato per questo nuovo anno.

Nel ringraziarvi per l'attenzione, vi sollecitiamo a prendere visione delle attività formative messe in campo dall'Associazione anche per quest'anno, l'elenco è presente sul sito.

Restiamo a disposizione per ogni vostro commento, critica o richiesta. ■

## TRASPORTI

### Scadenza della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC)

A seguito di alcuni quesiti, si riporta un chiarimento circa la scadenza della Carta di Qualificazione del Conducente - CQC.

Come noto, sulle CQC per il trasporto di cose, la data di scadenza riportata è "9 settembre 2014" (per chi non

ha ancora effettuato il corso di formazione periodica per il rinnovo della medesima della durata di 35 ore). Era stata in tal senso emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Circolare Prot. n. 18.061/23.18.5 (allegato n. 1) del 14 agosto 2014 con oggetto: "Primo rinnovo di validità delle Cqc rilasciate per documentazione" che ha fornito chiarimenti rispetto al Decreto 10 giugno 2014 "Modifiche al decreto 6 agosto 2013 in materia di scadenza di validità della Carta di Qualificazione del Conducente". Nella stessa è confermato che le CQC per il trasporto persone

# Attività di spazzacamino

Alcuni nostri associati ci hanno informato che la CCIAA di Trento ha recentemente modificato la descrizione dell'attività di spazzacamino presente nelle visure camerali passando da "pulizia di camini, caldaie e simili" a "pulizia di camini". Questa nuova descrizione crea dei problemi ad alcuni spazzacamini associati in quanto viene loro

contestato di non essere più autorizzati a svolgere la manutenzione ordinaria (asporto della fuliggine) di caldaie a legna e gasolio. Siamo quindi con la presente a richiedere a codesta Camera di Commercio se la manutenzione ordinaria delle suddette caldaie è un'attività che può ancora essere svolta da parte degli spazzacamini oppure no.

**C**on riferimento Vs. alla richiesta n. 269/ACA/GR/adm, di data 13 febbraio u.s., si precisa quanto segue.

La mera pulizia e manutenzione ordinaria della canna fumaria, compresa la video ispezione del camino, non rientra nella declaratoria di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, in quanto trattasi di un intervento finalizzato a contenere il degrado normale d'uso e che non modifica la struttura dell'impianto su cui si interviene (come evidenziato anche nel parere del Ministero dello Sviluppo Economico n. 6703 del 17 gennaio 2011).

In base al "Regolamento provinciale per la manutenzione dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido", emanato con Decreto del Presidente della Provincia 9 agosto 2012, n. 15-90/Leg. e previsto dall'art. 14 della Legge Regionale 20 agosto 1954, n. 24, la pulizia e il controllo dei camini allacciati ad apparecchi a combustibile solido vanno effettuati ogni 40 quintali di combustibile e in ogni caso una volta l'anno.

Tali operazioni possono essere compiute sia direttamente dal proprietario, sia da uno spazzacamino iscritto al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane; la data di svolgimento delle operazioni di pulizia dovrà poi essere annotata in un apposito registro.

Una caldaia combinata legna-gasolio necessita sempre di essere sottoposta a manutenzione effettuata da per-

sonale specializzato e qualificato, con la periodicità prescritta dal costruttore nel "Libretto d'uso e manutenzione". Per la pulizia ordinaria della cenere, il proprietario può provvedere autonomamente o tramite uno spazzacamino, ma per gli interventi di controllo e manutenzione, che devono essere eseguiti a regola d'arte, è necessario rivolgersi a professionisti abilitati a dette operazioni, nel rispetto della normativa vigente; le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico devono, pertanto, essere eseguite da imprese abilitate ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le tipologie impiantistiche riguardanti gli impianti termici degli edifici sono quelle previste dalle lettere c) ed e) del suddetto decreto.

Ulteriori e specifiche informazioni in merito possono essere reperite anche attraverso il sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/energia/efficienzaenergetica/modelli-per-libretto-impianto-e-rapporto-efficienzaenergetica/domande-frequenti>, nonché sul sito dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia all'indirizzo <http://osservatorio.energia.provincia.tn.it> ■

Distinti Saluti

Il Direttore d'ufficio  
**Lucia Angeli**

(ottenute per documentazione e sulle quali la scadenza di validità è indicata "9 settembre 2013") sono valide fino al 9 settembre 2015; le CQC per il trasporto di cose ottenute per documentazione e sulle quali la scadenza di validità è indicata "9 settembre 2014" sono, invece, valide fino al 9 settembre 2016.

Si rammenta, infine, che a seguito della Circolare Prot. n. 18.734 (allegato n. 2) del MIT del 3 settembre 2014, al fine di evitare di rilasciare documenti abilitativi alla guida professionale che abbiano durata di validità superiore a cinque anni, il termine di validità quinquennale che sarà

trascritto sulla "Patente CQC" in corrispondenza del codice unionale armonizzato "95" è calcolato a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di rinnovo all'Ufficio Motorizzazione civile.

Nella fattispecie in cui sia invece richiesto il duplicato a qualsiasi titolo della CQC (o di Patente-CQC), sulla quale è indicata una scadenza di validità superiore a 5 anni (ad esempio 09.09.2021), il sistema calcola automaticamente il nuovo termine di validità che non sarà superiore a cinque anni dalla data di presentazione dell'istanza di duplicato.

## Autoriparatori Artigiani del Primiero

# Servizio festivo estate 2015

<b>5 luglio</b>	<i>Officina meccanica</i>	F.LLI ROMAGNA SNC Mezzano (cell. 328.6022195)	tel. 0439.67060
	<i>Soccorso stradale</i>	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
<b>12 luglio</b>	<i>Officina meccanica</i>	DEL VASTO VINCENZO Tonadico	tel. 0439.62878
	<i>Soccorso stradale</i>	CARROZZERIA ALPINA Mezzano (cell. 328.9448889)	tel. 0439.67520
<b>19 luglio</b>	<i>Officina meccanica</i>	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
	<i>Soccorso stradale</i>	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
<b>26 luglio</b>	<i>Officina meccanica</i>	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
	<i>Soccorso stradale</i>	CARROZZERIA TRENTINA Transacqua (cell. 336.457568)	tel. 0439.762224
<b>2 agosto</b>	<i>Officina meccanica</i>	SALVADORI FIORENZO Mezzano (cell. 349.1344867)	tel. 0439.64305
	<i>Soccorso stradale</i>	SALVADORI FIORENZO Mezzano (cell. 349.1344867)	tel. 0439.64305
<b>9 agosto</b>	<i>Officina meccanica</i>	DEL VASTO VINCENZO Tonadico	tel. 0439.62878
	<i>Soccorso stradale</i>	CARROZZERIA TRENTINA Transacqua (cell. 336.457568)	tel. 0439.762224
<b>15 agosto</b>	<i>Officina meccanica</i>	ER SNC (Distributore ESSO) Transacqua	tel. 0439.64318
	<i>Soccorso stradale</i>	CARROZZERIA ALPINA Mezzano (cell. 328.9448889)	tel. 0439.67520
<b>16 agosto</b>	<i>Officina meccanica</i>	SALVADORI FIORENZO Mezzano (cell. 349.1344867)	tel. 0439.64305
	<i>Soccorso stradale</i>	SALVADORI FIORENZO Mezzano (cell. 349.1344867)	tel. 0439.64305
<b>23 agosto</b>	<i>Officina meccanica</i>	ER SNC (Distributore ESSO) Transacqua	tel. 0439.64318
	<i>Soccorso stradale</i>	CARROZZERIA TRENTINA Transacqua (cell. 336.457568)	tel. 0439.762224
<b>30 agosto</b>	<i>Officina meccanica</i>	F.LLI ROMAGNA SNC Mezzano (cell. 328.6022195)	tel. 0439.67060
	<i>Soccorso stradale</i>	CARROZZERIA ALPINA Mezzano (cell. 328.9448889)	tel. 0439.67520

## AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE

<b>Autonoleggi Primiero</b>	tel. 0439.678149	cell. 348.3051779
<b>Autoservizi G. Crose</b>	tel. 0439.768822	cell. 338.1466155
<b>Autoservizi Origano Snc</b>	tel. 0439.64422	cell. 338.6053941
<b>Bernardin Enea</b>	tel. 0439.64393	cell. 348.5827270
<b>Bettega Loris</b>	tel. 0439.67080	cell. 329.2269382
<b>Happy travels Dolomiti di Caserotto Juri</b>	tel. //	cell. 348.6484984
<b>Cazzetta Enrico &amp; Loreno</b>	tel. 0439.62836	cell. 328.7038930
<b>John 55 Travel di Ciotoli Giovanni</b>	tel. 0439.68004	cell. 347.2945261
<b>Tavernaro Bruno</b>	tel. 0439.68227	cell. 347.2606818
<b>Luxury Service di Zanetel Vittore</b>	tel. 0439.763142	cell. 349.8507423



# VICINI AL NEPAL

Provincia Autonoma di Trento | Consorzio dei Comuni Trentini | Associazione degli Industriali della Provincia di Trento | Federazione Trentina della Cooperazione | Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio | Confesercenti del Trentino | Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento | Associazione albergatori della Provincia di Trento | C.G.I.L. del Trentino | C.I.S.L. del Trentino | U.I.L. del Trentino | Coldiretti Trento | Confederazione Italiana Agricoltori | Confagricoltura del Trentino | Associazione Contadini Trentini | SAT | Caritas diocesana di Trento | Apeiron | Asoka | ASIA Trento | Fondazione senza frontiere | Trentino for Tibet | Gruppo autonomo volontari per la cooperazione e sviluppo terzo mondo | Raffaella Piva Fund | Ciao Namastè | SOS Villaggi dei bambini | Sulle strade del mondo | Amici trentini | Centro per la formazione alla solidarietà internazionale

Partecipa anche tu, i fondi raccolti saranno destinati a progetti di associazioni trentine operanti in Nepal.

## Il Trentino promuove una raccolta fondi

c/c: IBAN IT 12 S 02008 01820 000003774828  
UniCredit spa – causale: “Fondo Nepal”



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

📞 0461 493441  
[serv.emigr-sol.int@provincia.tn.it](mailto:serv.emigr-sol.int@provincia.tn.it)  
[www.trentinocooperazione-solidarieta.it](http://www.trentinocooperazione-solidarieta.it)



## REGALO

Lavateste in ceramica grigia con miscelatore e poltrona in ecopelle nera. Tel. 349 3338405

## AFFITTO

Attività di parrucchiera ad Arco.

Tel. 0464 517055 (Marisa)

Magazzino a Mezzolombardo, 1000 mq, su due piani, di cui 100 mq negozio; ufficio, servizi, parcheggio. Tel. 337 856028

Locale uso ufficio di 45 mq, 300,00 euro al mese, a Villa Lagarina in Via Zandonai. Tel. 348 4083198 - 348 4083192

Locale uso ufficio di 60 mq, 400,00 euro al mese, a Villa Lagarina in Via Zandonai. Tel. 348 4083198 - 348 4083192

Locale uso garage di 60 mq, 250,00 euro al mese, a Villa Lagarina in Via Zandonai. Tel. 348 4083198 - 348 4083192

Salone donna o per uso ufficio, in centro storico ad Ala. Tel. 349 3166174

Capannone 190 mq, zona artigianale Lavis, ampio piazzale e parcheggio, a 900,00 euro al mese. Tel. 347 9461994

Locale uso negozio, 40 mq circa, in piazza a Scurelle, affitto vantaggioso. Tel. 340 1237941 - 0461 763096

Ditta affermata con esperienza lavorativa e clientela, nel campo dell'autoriparazione zona Bassa Vallagarina. Tel. 349 7606868

## CEDO

Attività di barbiere avviata da quarant'anni a Trento.

Tel. 331 4343622

Attività di parrucchiera ben avviata, muri di proprietà, ad Arco.

Tel. 333 6349888

Attività di vendita prodotti gastronomici, tipici e salumeria. Avv. decennale, buona zona e fatturato, no perditempo. Tel. 346 3297656

Attività centro estetico a Giustina/Pinzolo di Trento.

Tel. 393 4949729

Attività di taxi piazza servizio pubblico a Trento città.

Tel. 340 6160905

Attività di parrucchiera ben avviata in centro a Rovereto, 16.000 euro, ottimo affitto. Tel. 333 7914169

## CERCO

Camion due assi con gru e verricello in buono stato.

Tel. 349 8788578

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464 553191 - 349 5400797 (Monica)

Mini escavatore 15-16 q.li, occasione.

Tel. 0463 753340 - 340 8344423

Lavori di assemblaggio elettrici o elettronici in Valle dei Laghi; mezzi propri e ampi spazi. Tel. 0461 568832

## VENDO

Autorizzazione trasporto merci su strada, senza vincoli e limitazioni, campo nazionale e internazionale. Tel. 348 4404045

Pialla a filo per truciolari, piano di lavoro 10x200 cm, ottimo affare. Tel. 0461 564344

Pala meccanica Mecalac 12 mxt, ottimo stato, con eventuali accessori. Tel. 348 7009657

Troncatrice per ferro MEC90 lama, diam. 300, taglio da 0° a 180°, con protezione lama 380 volt, 400 euro. Tel. 0461 235220

Peugeot 205 Roland Garros 92, benzina 1.4 + Gpl, 150.000 km, cappotta elettrica, tagli. e rev. 2016, 4.250 euro. Tel. 347 4277002

Magazzino artigianale con uffici ad Arco di 300 mq commerciali. Tel. 338 6053796

Squadratrice Magic e pialla filo spessore da 52 cm con trapano laterale, per cessata attività. Tel. 0461 848565

Curva profilati a 3 rulli, come nuova, marca/modello BPR 35. Tel. 347 4411728

Locale 95 mq, uso magazzino o garage con servizi igienici, in Loc. Pomarolo. Tel. 339 3956435

Capannone 600 mq, in Loc. Lamar di Gardolo, con ampio cortile. Tel. 327 9245021 - martinatomasi86@yahoo.it

Furgone Nissan Trade cassone ribaltabile trilaterale, portata utile 15,20 q, meccanica perfetta, a Tesero. Tel. 347 0887163

Carrello elevatore saliscala, Carma, mod. Volpino, come nuovo; termocamera Flir E40, inutilizzata. Tel. 335 6046662

Carotatrice motore DD200 230 V; telaio DD200 DD-HD 30.

Tel. 335 6046662

Geofono digitale Huberg, mod. Aquam 100 - A, ad alta sensibilità, completo di accessori, come nuovo. Tel. 335 6046662

Circolatore Grundfos UPS 65 - 120/E 400 415 V 50 HZ, per impianti di riscaldamento condominiali. Tel. 335 6046662

Attività vendita materiale elettrico elettronico, utensileria a Trento Sud, 120 mq con parcheggio. Tel. 347 2656028

Capannone di 450 mq a Cles in zona artigianale. Prezzo di sicuro interesse. Tel. 338 7884954

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti l'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato"**  
**Associazione Artigiani e Piccole Imprese**  
**della Provincia di Trento**  
**Via Brennero, 182 - 38121 Trento**  
**fax 0461 824315**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:

.....  
 .....  
 .....

Cognome e nome .....

Ditta .....

Via ..... n. ....

Cap ..... Città .....

Tel. ....



# DAILY HI MATIC

CAMBIO AUTOMATICO A 8 RAPPORTI UNICO NEL SUO SEGMENTO

## PIACERE DI GUIDA ASSOLUTO



CORRI IN CONCESSIONARIA  
O CHIAMACI AL NUMERO

0461.968300

**PRIMO  
CAMBIO AUTOMATICO  
A 8 RAPPORTI**

per massimo comfort e sicurezza.

**ECCEZIONALE RISPARMIO  
DI CARBURANTE**

grazie alle modalità Eco e Power.

**COSTI DI MANUTENZIONE  
E RIPARAZIONE RIDOTTI  
DEL 10%\***

grazie all'affidabilità  
e alla durata record

\*rispetto a un cambio manuale

**BEST-IN-CLASS  
PER PRESTAZIONI**

potenza (205 CV)  
e coppia (470 Nm)



\*Nell'edizione più competitiva di sempre il nuovo IVECO DAILY è stato la prima scelta dei 23 membri della Giuria, in rappresentanza delle più prestigiose testate specializzate in veicoli commerciali in Europa e Russia.

J. Szwedny, Presidente International Van Of The Year

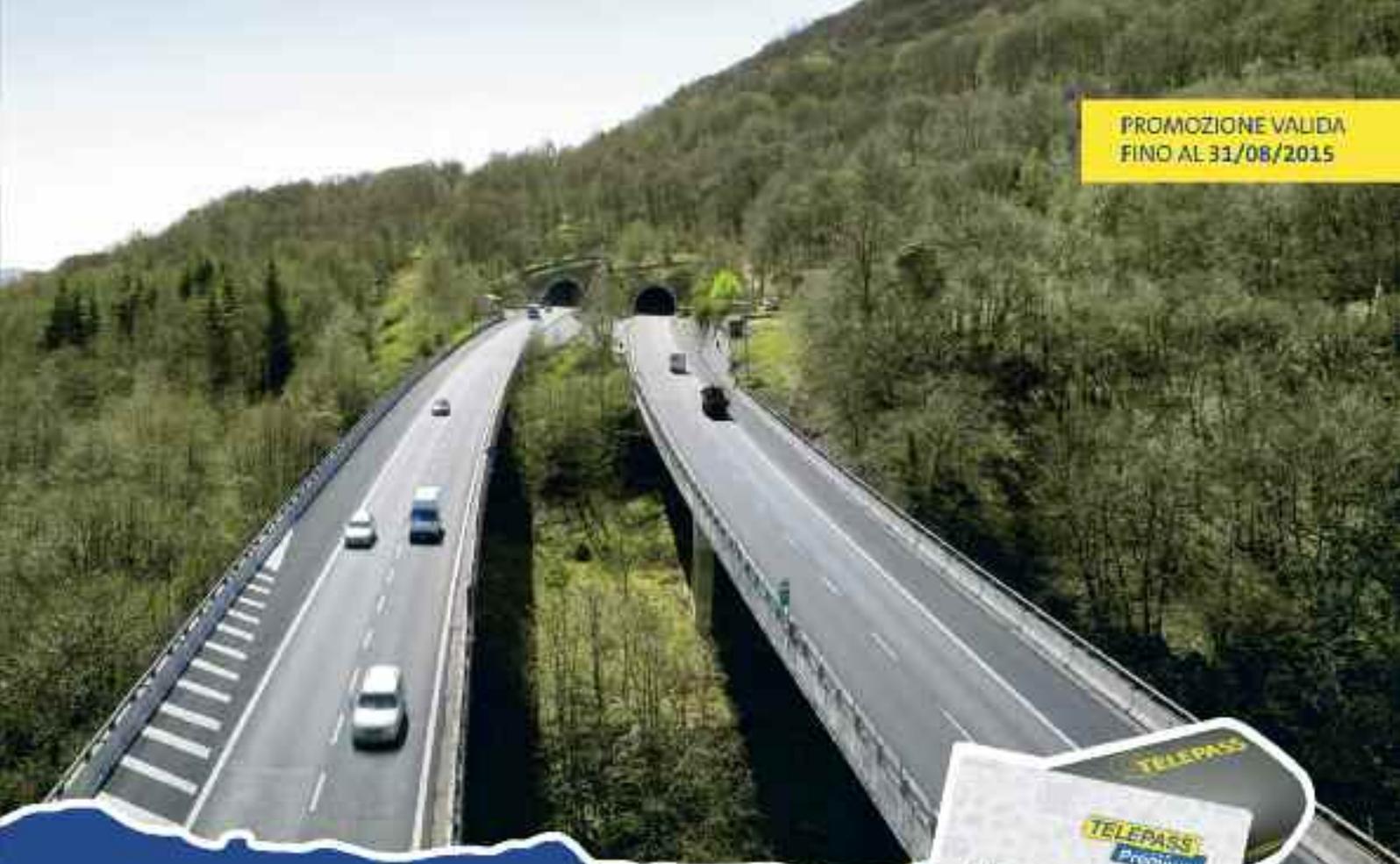
**NUOVO DAILY. L'ITALIA CHE VINCE.** 

# IVECO

## OFFICINE BRENNERO

via di Spini 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel. 0461.968300  
[www.officinebrennero.it](http://www.officinebrennero.it) - seguici su 

PROMOZIONE VALIDA  
FINO AL 31/08/2015



PAGAMENTO  
AUTOSTRADA



PAGAMENTO  
PARCHeggi



RISPARMIO



SOCCORSO  
STRADALE  
GRATUITO



La comodità di Telepass e la tranquillità di Telepass Premium Extra partono dalla tua Banca. **E sono gratis!**

Scegli Telepass per arrivare prima, ovunque stai andando.  
E con Telepass Premium Extra hai il soccorso stradale gratuito.

**Ritiralo subito allo sportello oppure richiedilo online e hai Telepass Premium Extra gratis per 6 mesi!**

Message Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida per chi attiva il Telepass e/o il Premium Extra da 01/06/2015 al 31/08/2015 presso le Filiali aderenti all'iniziativa. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi di gratuità il canone mensile del Telepass sarà pari a 3,29€ più 1,79€ per chi attiva anche il Premium Extra. (prezzi IVA inclusa).



telepass.it 800 269.269



www.casserurali.it

le Banche della comunità